

**Biblioteca cantonale di Lugano
Archivio Prezolini**

Inventario Fondo Luigi Lavizzari

a cura di Paola Costantini

Segnatura: AP FLav

Versione 2006

**Lugano
2010**

Indice

Introduzione.....	3
Informazioni.....	4
Referenze.....	4
Accesso.....	4
Indirizzo.....	4
Contatto.....	4
Gerarchia.....	5
Inventario.....	6
Segnature.....	39

Informazioni

Referenze

Segnatura: AP
ISIL: CH-000069-1

Accesso

L'Archivio Prezzolini (attualmente composto da 26 Fondi principali e 37 Raccolte di minore entità) è accessibile al pubblico, su appuntamento da concordare, ad eccezione dei materiali non ancora riordinati nonché di quelli vincolati per desiderio degli autori o dei loro eredi. Gli studenti dovranno consegnare una lettera di presentazione firmata dal relatore di tesi, su carta intestata dell'Università.

Indirizzo

Biblioteca cantonale
Archivio Prezzolini
Viale Carlo Cattaneo 6
CH 6901 Lugano (Svizzera)

Contatto

Lic.phil. Diana Rüesch
Biblioteca cantonale
Viale Carlo Cattaneo 6
CH 6901 Lugano (Svizzera)
Telefono: + 41 91 815 46 36
archivio.prezzolini@ti.ch
<http://www.sbt.ti.ch/bclu/>

Gerarchia

- Fondo Luigi Lavizzari (Fondo).....	1
1 Manoscritti e copie a stampa delle opere di Luigi Lavizzari (elenco di Anna Cotti) Serie).....	2
2 Documenti per Gaspare, Carlo; Paolo, Silvio Lavizzari, fam. Tamanti, Luigi Lavizzari (incluse rassegna stampa in morte, lettere alla vedova, monumento) + donazione Lavizzari alla Biblioteca cantonale Lugano, 1963 (Serie).....	3
3 Documenti di personalità contemporanee a Luigi Lavizzari + dossier Perpunti (tessitura dell'amianto) (Serie).....	24
4 Diplomi di Carlo Lavizzari, appunti di corsi universitari, altre carte di famiglia (Serie).....	28
5 Documenti sparsi relativi a Luigi Lavizzari + rassegna stampa 1880-1923 (Serie).....	31
6 Documenti vari (Martina Lavizzari, altri documenti Tamanti, Testamento Turconi, casa di Mendrisio, farmacia) (Serie).....	38
7 Parte settima: carteggio (Serie).....	43

Inventario

1 **Fondo Luigi Lavizzari** (Fondo)

Segn.: AP FLav.

Acq.: Questo fondo è entrato a far parte dell'Archivio Prezzolini nel 2006.

Note: Fondo in corso di verifica e completamento.

Elab.: Inventario: 2006.

2 **1 : Manoscritti e copie a stampa delle opere di Luigi Lavizzari (elenco di Anna Cotti).** (Serie)

Segn.: AP FLav/1.

Cont.: 1) Ms: Osservazioni barometriche sul distretto di Mendrisio, 1842.

1bis) accluso un esemplare in bella copia.

2) Ms: Memoria prima sui minerali, 1840.

3) Rapporto del prof. Giovanni Cantoni, 1867, Recensione del prof. Pederzoli, sui Nouveaux phénomènes des corps cristallisés.

4) Ms: Istruzione popolare sulle principali rocce, 1849.

5) Ms: Vegetabili velenosi, s.d.; nello stesso quaderno: Discorso alla gioventù del Ticino.

6) Discorso ai naturalisti svizzeri, 1861 (3 copie).

7) Il Monte Generoso, 1869.

8) Ms: Nuovi elementi di cristallografia, parte seconda.

9) Ms delle Escursioni.

10) Dono degli autori: Ch. Martin, B. Gastaldi, Essai sur les terrains superficiels de la Vallée du po aux environs de Turin comparés à ceux du bassin helvétique.

11) Ms: Osservazioni barometriche del Distretto di Mendrisio.

12) Tavole di Malacologia (a stampa, sparse, non rilegate).

13) Cartella di ms vari: appunti per corsi di scienze naturali, tra cui la Descrizione di Mendrisio.

14) Dono dell'autore: F. Scalini, Osservazioni termometriche, 1842.

15) Dono dell'autore: J. Omboni, Série des terrains sédimentaires de la Lombardie, 1855.

16) Memoria sui minerali, 1840.

17) Ms: Prime note del dottore per servire alle sue escursioni.

18) Ms: note per le Osservazioni barometriche, quaderno legato in rosso, 1842.

19) Escursioni, 1926.

19bis) accluso un esemplare ms.

- 19tris) altro capitolo ms.
- 20) Ms: Lezioni al liceo 1853-1854, 19 quadernini.
- 21) Ms: La scuola di disegno per il distretto di Mendrisio.
- 22) Ms: Rovio, la sua acqua minerale e i suoi dintorni, dedicato all'ing. G. Bagutti (quaderno).
- 23) Programma dei corsi del liceo, 1853-1854.
- 24) Nouveaux phénomènes des corps cristallisés, 1865, aggiunte tavole con disegni originali di Luigi Lavizzari.
- 24bis) tavole di strumenti di fisica e chimica per il testo Nouveaux phénomènes.
- 24tris) tre copie a stampa dei Nouveaux phénomènes, di cui una donata alla BCLu da don Pietro Bazzi di Brissago, con la dedica autografa dell'autore "Al Pregiatissimo Signor Antonio Riva".
- 25) Ms vari su La vista e i sensi.
- 26) Ms vari su La qualità delle piante, Il vivaio.
- 27) Ms: Nuova maniera di rappresentare i cristalli.
- 28) Ms: Classazione dei vegetabili, 1843.
- 29) Ms vari in cartella rosa: a) preparazione dei diversi acidi; b) note di cristallografia; c) catalogo delle rocce del distretto di Mendrisio; d) i massi erratici; e) note sparse sulla cristallografia; f) note sparse di botanica.
- 30) Ms: quaderno con Elenco dei cristalli (disegni e descrizioni) e Indice dei minerali descritti nelle quattro memorie.
- 31) Ms: Il rapporto tra cristallografia e architettura.
- 32) Tre perizie medico-legali stese per il tribunale di Mendrisio, 1842 (cartella arancione).
- 33) Ms: Nuovi elementi di cristallografia.
- 34) Ms: fogli sparsi e quadernini di note e appunti.
- 35) Note ms sparse e discontinue di cristallografia.
- 36) Fogli di appunti sparsi per le escursioni e sulla cristallografia.

3 **2 : Documenti per Gaspare, Carlo; Paolo, Silvio Lavizzari, fam. Tamanti, Luigi Lavizzari (incluse rassegna stampa in morte, lettere alla vedova, monumento) + donazione Lavizzari alla Biblioteca cantonale Lugano, 1963 (Serie)**

Segn.: AP FLav/2.

4 **2/1 : Documenti per Gaspare Lavizzari. (Sottoserie)**

Segn.: AP FLav/2/1.

- Cont.:* a) attestato di prima tonsura, 20 marzo 1706.
 b) attestato di ordinazione, 18 maggio 1709.
 c) attestato di diaconato, 9 novembre 1710.

5 2/2 : Med. Chir. Carlo Lavizzari. (Sottoserie)

Segn.: AP FLav/2/2.

- Cont.:*
- a) lettera alla municipalità di Mendrisio, per rendere nota la sottoscrizione volontaria per l'acquisto di lampade per illuminare il borgo, datata Mendrisio, 24 settembre 1833.
 - b) elenco degli individui che hanno contribuito con denaro alla costruzione delle lampade, datata Mendrisio 8 ottobre 1833.
 - c) lettera della municipalità di Mendrisio: delega ai municipali Francesco Torriani, Giambattista Calvi e Carlo Lavizzari di recarsi a Como per l'acquisto delle lampade, datata Mendrisio, 24 settembre 1833.
 - d) lettera troncata a metà di una frase, a proposito di otto lampade da fornire alla municipalità di Mendrisio, datata Pavia, 28 dicembre 1833.
 - e) lettera della municipalità di Mendrisio, a proposito dell'ubicazione di una detta lampada, datata Mendrisio, 8 gennaio 1834.
 - f) catalogo opere di medici italiani, appartiene a Carlo L. (quaderno rosa).
 - g) fascicolo manoscritto: Entomologia.
 - h) fascicolo manoscritto: Ornitologia.
 - i) fascicolo manoscritto: Ornitologia, contiene anche appunti di mineralogia, l'elenco dei pesci del lago di Como, la descrizione degli insetti.
 - j) fascicolo manoscritto: appunti di ostetricia (il travaglio del parto).
 - k) fascicolo manoscritto: Istituzioni chirurgiche, fascicolo primo (datato 1830-31).
 - l) fascicolo manoscritto: Istituzioni chirurgiche, fascicolo terzo.
 - m) fascicolo manoscritto: Istituzioni chirurgiche, fascicolo quarto.
 - n) fascicolo manoscritto: Istituzioni chirurgiche, fascicolo settimo.
 - o) fascicolo manoscritto: Istituzioni chirurgiche, fascicolo ottavo.

6 2/3 : Documenti per Paolo Lavizzari. (Sottoserie)

Segn.: AP FLav/2/3.

- Cont.:*
- a) una bustina con l'indicazione "n.5 biglietti di visita e carte che riguardano Paolo Lavizzari di Mendrisio", in realtà vi sono 4 biglietti di visita di Paolo Lavizzari.
 - b) attestato di nascita (22 febbraio 1815), datato Mendrisio, 26 settembre 1831.
 - c) certificato di buona condotta, datato Mendrisio, 27 settembre 1832.
 - d) copia tronca di una lettera al commissario di governo di Mendrisio, datata Mendrisio, 16 ottobre 1832, a proposito della richiesta di recarsi nella monarchia austriaca per gli studi di farmacia, da proseguire poi a Pavia presso l'Università.
 - e) copia della lettera del padre di Paolo a un "pregiatissimo signore", a proposito degli studi pratici in farmacia che svolgerà il figlio, datata Mendrisio, 21 (?) gennaio 1833.
 - f) attestato di "bastante congnizione della lingua latina" che permette a Paolo di accedere agli studi di spezieria, datato Como, 8 marzo 1833.

g) due fogli stampati a Mendrisio nel 1838: "I militari della compagnia scelta in Mendrisio al commissario del medesimo distretto signor Paolo Lavizzari felicitano buon capo d'anno. Sonetto".

h) passaporto rilasciato a Mendrisio il 31 ottobre 1878.

i) foglio ms: Epigrafe del signor avvocato e notaio Pietro Pollini da Mendrisio in morte di Paolo Lavizzari (25 marzo 1881).

j) mezzo foglio ms: ringraziamento pubblicato sul giornale Il Dovere.

7 **2/4 : Documenti Silvio Lavizzari.** (Sottoserie)

Segn.: AP FLav/2/4.

Cont.: a) lettera di condoglianze di Luigi Bini, datata Monza, 2 febbraio 1875.

b) lettera di condoglianze di Alfredo (Pioda?) , datata Milano, 4 febbraio 1874 (con busta).

c) menu per la festa d'inaugurazione del monumento al dr. Luigi Lavizzari, presso l'Albergo della Stella di Mendrisio.

d) un foglio con la copia ms di tre lettere di ringraziamento per il monumento dedicato a Luigi Lavizzari , tutte datate Mendrisio, 19 ottobre 1900, e firmate da Irene, vedova fu dott. Luigi Lavizzari e Silvio Lavizzari, inviate 1) alla municipalità di Mendrisio, 2) all'onorevole commissario di governo signor Rinaldo Borella (presidente del comitato pel monumento Lavizzari) e 3) al sindaco e consigliere nazionale avvocato Borella.

e) foglio ms "Sottoscrizione a favore di un ricordo a Luigi Lavizzari sulla casa ove nacque e visse a Mendrisio". Il denaro fu consegnato il 29 febbraio 1900 al presidente del comitato Pro Lavizzari, signor Rinaldo Borella.

8 **2/5 : Documenti Tamanti.** (Sottoserie)

Segn.: AP FLav/2/5.

Cont.: a) necrologio di Paolo Tamanti, morto a Como il 22 luglio 1833 a 85 anni, estratto dalla Gazzetta Ticinese n. 31.

b) Gazzetta del Popolo ticinese, n. 96, 28 aprile 1865: Racconti ticinesi. Paolo Tamanti di Mendrisio, ossia l'origine dell'ospedale ticinese (continuazione dal n. 94).

c) Gazzetta del Popolo ticinese, n. 97, 29 aprile 1865: Racconti ticinesi. Paolo Tamanti di Mendrisio, ossia l'origine dell'ospedale ticinese (continuazione e fine).

9 **2/5bis : Corrispondenza e varie attorno la morte di Marta Tamanti.** (Sottoserie)

Segn.: AP FLav/2/5bis.

Cont.: a) lettera di Luigi Lavizzari alla cugina Marta a S. Pietroburgo, datata Mendrisio, 18 luglio 1850.

b) copia ms in francese del testamento di Marta Tamanti, datato Lugano, 10 marzo 1866.

c) lettera in francese a Marthe Tamanti, da Hélène Maderno, datata S. Peter. 15 février 1871.

d) "distinta delle spese sostenute dal sottoscritto (Lavizzari) per le ricerche, il ritrovamento ed i funerali dell'infelice Marta Tamanti di Mendrisio, domiciliata

a Lugano, scomparsa da questa città nella notte del 18 al 19 aprile 1871 e ritrovata estinta il giorno 4 maggio anno suddetto nelle acque del lago alla Punta di San Martino" inviata all'amministratore delle sostanze della defunta, sig. Luigi Ferrazzini.

e) ricevuta della tassa ereditaria versata da Luigi Lavizzari, datata Lugano 22 maggio 1871, firmata da Luigi Ferrazzini.

f) copia della lettera di Luigi Lavizzari al cugino Tamanti a Firenze, con la nota "2a lettera scritta il 7 maggio 1871".

g) copia della lettera degli eredi di Marta Tamanti a Luigi Ferrazzini, datata Lugano, maggio 1871, da firmare da Paolo, Silvio, Irene, Luigi Lavizzari e Martina Catenazzi.

h) lettera a Luigi Lavizzari dal cugino Tamanti, datata Firenze, 28 aprile 1871.

i) lettera a Luigi Lavizzari dal cugino Tamanti, datata Firenze, 12 maggio 1871.

l) copia delle tre ricevute degli oggetti lasciati per testamento da Marta Tamanti a Luigi, Irene e Silvio Lavizzari, e a Martina Catenazzi. Luigi Lavizzari riceve anche a nome del fratello Paolo e dei signori Antonio, Marietta, Angela ed Ernesto Tamanti, Marietta Maggi, Savina, Giovanni e Antonio Corti, datata Lugano, 24 maggio 1871.

m) lettera a Luigi Lavizzari dal fratello Paolo, datata Mendrisio, 29 ottobre 1871.

n) copia della lettera di Luigi Lavizzari all'ingegnere Antonio Tamanti, datata Lugano, 12 agosto 1871.

o) lettera di Luigi Ferrazzini a Luigi Lavizzari, datata Lugano, 12 novembre 1871.

p) busta con l'iscrizione a penna "Copia del testamento della fu Marta Tamanti di Mendrisio e carte riguardanti l'eredità della suddetta. Lettere alla detta Tamanti", aggiunta l'iscrizione a matita "aperta la busta per verificare, ed aggiunta di un'altra copia di detto testamento".

q) elenco di "altri oggetti" e "danari" di Marta Tamanti toccati in eredità "ai signori Boffa e Quadri d'Agno come parenti legittimi per lato materno".

r) altra copia ms in francese del testamento di Marthe Tamanti, datato Lugano, 10 marzo 1866 (cfr. b).

s) albero genealogico ufficiale della famiglia Tamanti, datato 25 ottobre 1871.

10 2/6 : Documentazione sulla famiglia Lavizzari. (Sottoserie)

Segn.: AP FLav/2/6.

Cont.: a) tiratura a parte del "Giornale svizzero di farmacia", n. 38/39, 1943. La Farmacia Lavizzari in Mendrisio 1601, articolo di Antonio Verda (2 copie).

b) una copie di "Illustrazione ticinese", anno XIV, n. 5, 30 gennaio 1943.

11 2/7 : Manoscritti vari e a stampa [?] per opere di Luigi Lavizzari (Sottoserie)

Segn.: AP FLav/2/7.

12 2/8 : Documenti personali di Luigi Lavizzari. Contiene, tra l'altro (Sottoserie)

Segn.: AP FLav/2/8.

Cont.: a) Lettera di Bartolomeo Varenna, Locarno 8.9.1873.

b) Passaporto per recarsi nel Regno Lombardo Veneto accordato il 10 aprile 1837 dal Consiglio di Stato del Cantone Ticino (presidente G. B. Pioda, segretario di Stato Gio. Ant. Veladini) a "Luigi Lavizzari Commissario Luogotenente del Governo nel Distretto di Mendrisio".

13 2/9 : Documenti per diverse attività di Luigi Lavizzari. (Sottoserie)

Segn.: AP FLav/2/9.

Cont.: a) documenti del 1841-1842: Lettera del col. Luvini Perseghini; Lettere del Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone del Ticino (presidente M. Bernasconi, segretario Giacomo Pfiffer Gagliardi; segretario G. B. Pioda).

b) documenti del 1847-1848: Lettere del prof. Fournet; Lettera della Direzione della Pubblica Educazione della Repubblica e Cantone del Ticino (direttore Curti, segretario Cristoforo Perucchi); Lettere del Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone del Ticino (presidente G. A. Veladini, segretario G. B. Pioda; presidente Giacomo Pfiffer Gagliardi, segretario?).

c) Mappetta di carta non acida. Contiene due passaporti di Luigi Lavizzari rilasciati il 14 marzo 1843 e il 15 luglio 1847.

14 2/10 : Critiche e commenti alle opere di Luigi Lavizzari. (Sottoserie)

Segn.: AP FLav/2/10.

Cont.: a) Sull'opera *Nouveaux phénomènes des corps cristallisés* par le D.r L. Lavizzari. Lugano, 1865. Rapporto del prof. Giovanni Cantoni membro effettivo del R. Istituto Lombardo letto nell'adunanza del 27 giugno 1867. Estratto dai Rendiconti del Reale Istituto Lombardo. Classe di scienze matematiche e naturali, vol. IV, fasc. VI-VIII, Milano 1867.

b) Nuovi fenomeni di corpi cristallizzati per L. Lavizzari, in "La civiltà italiana. Giornale di scienze, lettere ed arti", numero 11, 24 settembre 1865, p. 164.

15 2/11 : Documenti sull'attività politica di Luigi Lavizzari. (Sottoserie)

Segn.: AP FLav/2/11.

Descr.: Documenti vari (politici ma anche "militari"), 1837-1872, fra cui: Lettera di G. B. Fogliardi del 1841; Lettera del Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone del Ticino (presidente Stefano Franscini, segretario Giacomo Pfiffer Gagliardi), Locarno 22.4.1843; Lettera del Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone del Ticino (presidente Giacomo Pfiffer Gagliardi, segretario ?) del 1846.

16 2/12 : Documenti a stampa sulla morte di Luigi Lavizzari. (Sottoserie)

Segn.: AP FLav/2/12.

Cont.: fotografia di Luigi Lavizzari (Premiata Fotog. G. Brunel via Nassa Lugano).

stampa con le fotografie in medaglione di Padre Agostino Daldini (20.3.1817-9.5.1895), Alberto Franzoni (28.8.1816-9.8.1886) e Luigi Lavizzari (28.1.1814-26.1.1875) (Brunner & Co., Kunstanstalt, Zürich): 2 esemplari entrambi con correzioni manoscritte alle date.

"La Vespa"[Ginevra, giornale settimanale satirico-umoristico illustrato, a. I, n. 1, 6 aprile 1884 - a. VI, n. 261, 30 marzo 1889; diventa in seguito "Vita nova"], a. II, n°49, Supplemento: Luigi Lavizzari: 2 esemplari. 1 foglio. Sul

recto vi è un disegno (di Colabrone?) in medaglione del Lavizzari; sotto il seguente testo: "D.r Luigi Lavizzari | 1814 - 1875 | Dottore in Scienze Naturali delle Università di Parigi e di Pisa; già Deputato al Gran Consiglio del Cantone Ticino e Consigliere di Stato Direttore della Pubblica Educazione; già Professore di Storia Naturale e Chimica e Rettore del Liceo Cantonale in Lugano. -- Direttore dei Dazi Federali del Circondario IV. -- Membro della Società Elvetica di Scienze Naturali e suo Presidente nell'anno 1860, della Società Geologica di Francia, della Società Reale di Agricoltura Storia Naturale ed Arti Utili di Lione, della Società di Zoologia e Botanica di Vienna, della Società di Storia Naturale di Hermanstadt, della Società di Storia Naturale del Cantone dei Grigioni, dell'Ateneo di Milano, del Reale Istituto Lombardo di Scienze Matematiche e Naturali, della Società di Storia Naturale di Mannheim, della Società Forestale Svizzera, del Club Alpino Svizzero, della Società Ticinese di Utilità Pubblica, della Società Ticinese degli Amici dell'Educazione del Popolo, delle Società Agricolo-Forestali del Circondario I e II del Cantone Ticino, e della Società Ticinese dei Carabinieri." Sul verso vi è una biografia del Lavizzari (composta a partire dal fascicolo In morte di Luigi Lavizzari dottore in scienze naturali, Lugano, Tipografia Francesco Veladini e comp. [1875]) e quattro sonetti in morte di Luigi Lavizzari opera di F. Lampugnani, Cesare Mola (2) e G.-P. Corti.

annuncio funebre: 3 esemplari: "Irene Lavizzari-Mantegani e suo figlio Silvio hanno il dolore di annunciare che la sera del 26. Gennaio 1875, in età di 61 anni cessava di vivere in Lugano il loro amatissimo marito e padre: | Luigi Lavizzari. | Dottore in Scienze Naturali delle Università di Parigi e di Pisa,-- già Deputato al Gran Consiglio del Canton Ticino, già Consigliere di Stato Direttore della Pubblica Educazione, Professore di Storia Naturale e Chimica e Rettore del Liceo Cantonale in Lugano, -- Direttore dei Dazi Federali nel Circondario IV. -- Membro della Società Elvetica di Scienze Naturali, della Società Geologica di Francia, della Società Reale di Agricoltura, Storia Naturale ed Arti utili di Lione, della Società di Storia Naturale di Hermanstadt, della Società di Storia Naturale del Cantone dei Grigioni, dell'Ateneo di Milano, del Reale Istituto Lombardo di Scienze Matematiche e Naturali, della Società di Storia Naturale di Mannheim, della Società Forestale Svizzera e del Club Alpino-Svizzero, e membro della Società di Zoologia e Botanica di Vienna. | Lugano, il 3. Febbrajo 1875."

stampa con il ritratto a disegno di Luigi Lavizzari e sotto il seguente testo: "LUIGI LAVIZZARI | Geologo e Naturalista insigne | -- | OMAGGIO | DELLA SOCIETÀ TICINESE PER LE BELLE ARTI | AI MEMBRI | DEL CONGRESSO GEOLOGICO INTERNAZIONALE | -- | LUGANO | settembre 1894."

17 2/12bis : Articoli in morte di Luigi Lavizzari dai giornali ticinesi. (Sottoserie)

Segn.: AP FLav/2/12bis.

Cont.: "L'Agricoltore ticinese. Giornale agrario-economico delle Società agricoloforestali del Cantone Ticino" (Lugano), a. VII, fasc. I, gennaio 1875, pp. 17-19: prof. F. BIRAGHI, Luigi Lavizzari (Lugano, 31 gennaio 1875).

"Il Gottardo. Giornale del Liberalismo Ticinese" (Bellinzona), a. III, n. 12, mercoledì 27 gennaio 1875, p. 4: [Necrologio].

"Il Tempo. Giornale popolare" (Locarno), a. II, n. 8, 27 gennaio 1875, [p. 4]: [Necrologio].

"Gazzetta Ticinese" (Lugano), a. LXXV, n. 22, mercoledì 27 gennaio 1875, pp. 89-90: Il Dott. Luigi Lavizzari: biografia; seguita dall'annuncio di morte dei famigliari.

"Il Repubblicano della Svizzera Italiana" (Lugano), s. V, a. II, n. 12, 28 gennaio 1875, [p. 1]: è edito l'annuncio di morte dei famigliari.

"Gazzetta Ticinese" (Lugano), a. LXXV, n. 24, venerdì 29 gennaio 1875, p. 97: si riferisce dei funerali di Lavizzari, riportando in particolare il discorso tenuto dal prof. Giuseppe Frascina; si annuncia che "gli ultimi onori alla salma di Lavizzari gli saranno resi a Mendrisio domenica giorno 1 di febbraio [in effetti 31 gennaio!]" ; è riportata la lettera di ringraziamento della vedova e del figlio per i funebri di Lugano, datata Lugano 28 gennaio 1875; è pubblicato l'annuncio della Società Militare Cantonale che invita i soci a voler intervenire ai funerali di Mendrisio.

"Il Repubblicano della Svizzera Italiana" (Lugano), s. V, a. II, n. 13, 30 gennaio 1875, [pp. 3-4]: si riferisce dei funerali di Lugano: "Il cadavere venne condotto nella chiesa degli Angioli [...]. Ultimato il servizio religioso, molti discorsi vennero pronunciati in onore del defunto, dopo di che il suo corpo, accompagnato da una eletta schiera d'amici, venne trasportato a Mendrisio dove sarà inumato."; seguono dei cenni biografici tratti dalla "Gazzetta Ticinese" del 27.1.1875.

"Il Tempo. Giornale popolare" (Locarno), a. II, n. 9, 30 gennaio 1875, [pp. 2-3]: Il Dott. Luigi Lavizzari: vengono ritrascritti i cenni biografici pubblicati sulla "Gazzetta Ticinese" del 27.1.1875.

"L'Educatore della Svizzera Italiana. Giornale pubblicato per cura della Società degli Amici dell'Educazione del Popolo" (Lugano), a. XVII, n. 3, 1 febbraio 1875, pp. 44-48: Cenno necrologico: viene riportato il discorso tenuto da Bartolomeo Varenna in occasione dei funerali di Lavizzari a Lugano.

"Il Repubblicano della Svizzera Italiana" (Lugano), s. V, a. II, n. 14, 2 febbraio 1875, [p. 3]: Ultimi onori a Luigi Lavizzari: si riferisce dei funerali di Lavizzari tenutisi a Mendrisio.

"Gazzetta Ticinese" (Lugano), a. LXXV, n. 27, martedì 2 febbraio 1875, p. 111: Il Dott. Luigi Lavizzari: si riferisce dei funerali di Lavizzari tenutisi a Mendrisio; è riportata la lettera di ringraziamento della vedova e del figlio per i funebri di Mendrisio, datata Lugano 2 febbraio 1875.

"Corriere del Lario. Giornale ufficiale per gli atti amministrativi e giudiziari della Provincia di Como", a. XXVI, n. 14, martedì 2 febbraio 1875, p. 2: D. S., [Sulla morte di Lavizzari]: corrispondenza datata Lugano 31 gennaio 1875.

"Il Gottardo. Giornale del Liberalismo Ticinese" (Bellinzona), a. III, n. 15, mercoledì 3 febbraio 1875, pp. 3-4: I funerali di Luigi Lavizzari: vengono descritti i funerali di Lugano e quelli di Mendrisio.

"Il Tempo. Giornale popolare" (Locarno), a. II, n. 10, 3 febbraio 1875, [p. 4]: vengono pubblicati due sonetti In morte del Dott. in Scienze naturali L. Lavizzari già Cons. di Stato. Educ. Pubbl. Membro di varie accademie ecc. di Cesare MOLA, datati "Locarno, 28 gennaio 1875".

"Il Lago Maggiore. Giornale politico-commerciale ed industriale" (Locarno), a. XIX, n. 5, 4 febbraio [1875], [p. 2]: breve ricordo di Luigi Lavizzari.

"Il Repubblicano della Svizzera Italiana" (Lugano), s. V, a. II, n. 15, 4 febbraio 1875, [p. 3]: è riportata la lettera di ringraziamento della vedova e del figlio per i funebri di Mendrisio, datata Lugano 2 febbraio 1875.

"Gazzetta Ticinese" (Lugano), a. LXXV, n. 37, sabato 13 febbraio 1875, p. 153: Il Dott. Luigi Lavizzari: è riportata l'iscrizione sepolcrale fatta in onore di Luigi Lavizzari dal sig. Tito Zanardelli.

"Il Gottardo. Giornale del Liberalismo Ticinese" (Bellinzona), a. III, n. 30, mercoledì 10 marzo 1875, p. 3: "Presto andrà in torchio un opuscolo destinato a ricordare le onoranze funebri tributate in Lugano ed in Mendrisio al rimpianto patriota dottor L. Lavizzari. Sarà pure estesa a tutto il Cantone la sottoscrizione già iniziata per un modesto risordo nel patrio Liceo, cui l'illustre cittadino tanto onorò e predilesse. Il culto alla memoria di benemeriti estinti, la riconoscenza per gli uomini, che colle opere hanno beneficato o illustrato la patria, non è un capriccio della moda, ma un segno di nobili sentimenti, di civiltà, di buona educazione, che onorano al tempo stesso e gli estinti ed il paese."

"Il Repubblicano della Svizzera Italiana" (Lugano), s. V, a. II, n. 41, 6 aprile 1875, [p. 3]: ci si congratula dell'iniziativa presa dalla Commissione dirigente la Società degli Amici dell'Educazione del popolo ticinese che sull'"Educatore" ha pubblicato "un appello ai Ticinesi per la erezione di un modesto monumento alla memoria dell'illustre Luigi Lavizzari" e si indicano per ogni distretto le persone adibite alla raccolta dei fondi: "Mendrisio: Consigliere Alessandro Franchini -- consigliere Edoardo Canova -- Ispettore Lazzaro Ruvioli. | Lugano: Dott. Antonio Gabrini, Dirett. del Liceo -- Prof. Gio. Nizzola -- Giudice d'Appello Francesco Lampugnani. | Locarno: Avv. Felice Bianchetti -- Sacerdote Don Pietro Bazzi -- Ispettore Francesco Mariotti. | Vallemaggia: Ispettore Celestino Pozzi -- Maestro Beniamino Bolla a Linescio. | Bellinzona: Canonico Giuseppe Ghiringhelli -- Direttore Andrea Fanciola -- Ispettore Ernesto Bruni. | Riviera: Dott. Antonio Monighetti. | Blenio: Consigliere Luigi Bolla -- Ispettore Ambrogio Bertoni. | Leventina: Consigliere Eugenio Gobbi -- Ispettore Dott. Gabriele Maggini."

"Il Repubblicano della Svizzera Italiana" (Lugano), s. V, a. II, n. 46, 17 aprile 1875, [p. 3]: riferisce che a conclusione della riunione della Società dei Carabinieri del Verbano, domenica [11 aprile 1875], venne raccolta "una colletta destinata pel monumento Lavizzari".

"Gazzetta Ticinese" (Lugano), a. LXXV, n. 92, lunedì 19 aprile 1875, p. 383: viene riportato l'appello ai ticinesi per la erezione di un modesto monumento alla memoria dell'illustre Luigi Lavizzari pubblicato dalla Commissione dirigente la Società degli Amici dell'Educazione del popolo ticinese sull'"Educatore"; in nota viene inoltre data notizia che la Municipalità di Mendrisio aveva già iniziato una colletta in questo senso ("come risulta da un suo ufficio al sig. cons. Franchini membro del Comitato per le onoranze funebri, in cui è detto: "La scrivente Municipalità, nella sua tornata del 22 febbraio, risolveva d'iniziare una sottoscrizione pubblica per l'erezione di un monumento che perpetui la memoria del compianto suo concittadino Dottor Luigi Lavizzari") preferendo poi aggregarsi all'iniziativa della Demopedeutica.

"Il Repubblicano della Svizzera Italiana" (Lugano), s. V, a. II, n. 48, 22 aprile 1875, [p. 3]: si avverte che la sottoscrizione per il Monumento Lavizzari continua in tutto il Cantone.

"Il Gottardo. Giornale del Liberalismo Ticinese" (Bellinzona), a. III, n. 79, mercoledì 7 luglio 1875, pp. 2-3: Reminiscenze del Tiro cantonale: si informa in particolare come nei giorni del Tiro cantonale (svoltosi a Lugano dal ? al ? ? 1875) "presso il Comitato del Tiro vendevansi un opuscolo, testè uscito dai torchi dei fratelli Veladini: In morte di Luigi Lavizzari, il cui introito netto sarebbe aggiunto alle somme raccolte dalla Società degli Amici

dell'Educazione del Popolo pel monumento al defunto, e per l'acquisto degli apparecchi intorno ai quali ha logorato la propria esistenza."

"Gazzetta Ticinese" (Lugano), a. LXXV, n. 216, lunedì 13 settembre 1875, p. 934: nella riunione generale della Società svizzera dei naturalisti apertasi ad Andermatt la domenica 13 settembre 1875 e nella quale il Canton Ticino è rappresentato dall'avv. Antonio Bossi, "Venne presentata la necrologia del compianto dott. Luigi Lavizzari elaborato dal signor prof. Ferri."

"Gazzetta Ticinese" (Lugano), a. LXXV, n. 217, martedì 14 settembre 1875, p. 938: "Andermatt 14 settembre. -- Ieri ebbe luogo la radunanza generale dei naturalisti. Nel suo discorso inaugurale, il presidente della Società commemorò Dufour e Lavizzari."

"Gazzetta Ticinese" (Lugano), a. LXXV, n. 229, martedì 28 settembre 1875, pp. 990-991: P. PAVESI, Corrispondenza. Riunione dei Naturalisti ad Andermatt: nella corrispondenza, datata "Ligornetto 24 settembre 1875", il prof. Pavesi scrive come Lavizzari venne inizialmente commemorato dal presidente della Società svizzera dei naturalisti prof. Kaufmann di Lucerna "come uno dei membri che onorò assai la Società colle sue opere e ne fu attivissimo presidente nella riunione del 1860 a Lugano"; inoltre venne annunciata "la distribuzione di esemplari del vostro opuscolo sulle onoranze funebri rese al Lavizzari, offerti dalla vedova, e che sarà inserita negli Atti di questa riunione la necrologia scritta ora dal socio prof. Giovanni Ferri."

"Il Gottardo. Giornale del Liberalismo Ticinese" (Bellinzona), a. III, n. 126, mercoledì 27 ottobre 1875, pp. 2-3: A. G., Azione: cenno al Lavizzari.

18 2/12ter : Articoli relativi alla sottoscrizione per il Monumento a Luigi Lavizzari inaugurato il 30 settembre 1876 nel Liceo di Lugano (opera di Vincenzo Vela) (Sottoserie)

Segn.: AP FLav/2/12ter.

Cont.: Programma per l'inaugurazione del Monumento Lavizzari nel Liceo di Lugano, il giorno 30 settembre 1876: ore 9: ritrovo alla stazione ferroviaria dei soci; incontro con la delegazione del Municipio di Lugano; in comitiva fino al Liceo di Lugano. "Ore 10 ant. -- Inaugurazione del monumento Lavizzari con appositi discorsi. Visita ai cimelii scientifici del Lavizzari nel Gabinetto di Fisica. In questa circostanza saranno aperti al pubblico i vari gabinetti del Liceo." Alle 2 1/4 pom. riunione al Municipio e partenza per la stazione da dove si proseguirà per Mendrisio. "La cerimonia sarà diretta dall'apposita delegazione della Municipalità di Lugano."

La Commissione dirigente la Società degli Amici dell'Educazione del Popolo ai singoli soci, [Lugano], Tip. e Lit. Colombi, [1876]: programma dei giorni 30 settembre e 1 ottobre 1876, datato "Mendrisio, 17 settembre 1876" e firmato per la Commissione dirigente dal presidente dott. Beroldingen e dai segretari ing. Giov. Soldati e maestro L. Salvadè. È segnalata la inaugurazione del Monumento Lavizzari a Lugano (per la quale è sollecitata la partecipazione dei soci); inoltre all'ordine del giorno della "generale annua adunanza" della Società che si terrà a Mendrisio figura al punto 5 la "Relazione sulla colletta pel monumento Lavizzari."

"Gazzetta Ticinese" (Lugano), a. LXXVI, n. 7, lunedì 10 gennaio 1876, p. 27: Sottoscrizione pel monumento Lavizzari: viene pubblicato un riassunto del conto-reso delle somme raccolte ammontando a fr. 3'500,28.

"Gazzetta Ticinese" (Lugano), a. LXXVI, n. 212, venerdì 8 settembre 1876, p. 887: viene annunciato "che il giorno 30 del corrente mese avrà luogo

l'inaugurazione nel patrio Liceo in Lugano del monumento eretto al compianto dott. Luigi Lavizzari per sottoscrizione pubblica iniziata dalla Società degli Amici della Pubblica Educazione."

"Il Gottardo. Giornale del Liberalismo Ticinese" (Bellinzona), a. IV, n. 106, mercoledì 13 settembre 1876, p. 1: corrispondenza dell'Eremita, datata Mendrisio 12 settembre 1876, nella quale si accenna alla prossima inaugurazione del Monumento Lavizzari.

"Il Gottardo. Giornale del Liberalismo Ticinese" (Bellinzona), a. IV, n. 106, mercoledì 13 settembre 1876, pp. 1-2: corrispondenza di H, datata Lugano 12 settembre [1876], nella quale tra l'altro si legge (a p. 2, colonna 1): "Nei giorni 30 corrente e 1° ottobre, le Società degli Amici dell'Educazione del Popolo e di Mutuo Soccorso fra i Docenti, terranno la loro annua adunanza in Mendrisio; e nelle ore antimeridiane del 30, faranno in Lugano presso il Liceo, l'inaugurazione del busto che il nostro Vela ha scolpito a Lavizzari, per incarico della prima di dette Società, la quale iniziò a tale scopo la pubblica sottoscrizione così felicemente riuscita. Speriamo che la cerimonia assumerà le proporzioni la solennità degne del cittadino di cui si vuol onorare la memoria."

"Il Repubblicano della Svizzera Italiana" (Lugano), s. V, a. III, n. 112, 19 settembre 1876, [p. 1]: Annuale generale adunanza della Società degli amici dell'educazione del popolo a Mendrisio: datato Lugano, 18 settembre 1876, questo contributo annunciante la riunione della Demopedeutica si conclude con queste parole: "Facciamo voti che, atteso l'importanza evidente dell'Adunanza, gli amici della popolare educazione, vi accorranò numerosi, tanto più che si presenta la bella occasione di assistere il giorno 30 in Lugano alla solenne inaugurazione del monumento del compianto Lavizzari, il quale, come tutti sanno, per quanto ha fatto e scritto a beneficio dell'educazione del popolo e come docente e come magistrato e come scienziato è ben degno di sedere a fianco di Stefano Franscini."

"Il Repubblicano della Svizzera Italiana" (Lugano), s. V, a. III, n. 114, 23 settembre 1876, [pp. 1-2]: sono pubblicati i programmi della "generale annua adunanza" della Società degli Amici della Educazione del popolo (che si terrà a Mendrisio il 30 settembre e il 1° ottobre 1876); della "generale ordinaria adunanza" della Società di mutuo soccorso fra i docenti ticinesi (prevista a Mendrisio il 1° ottobre 1876); della inaugurazione del Monumento Lavizzari (al Liceo di Lugano il 30 settembre 1876).

"Il Repubblicano della Svizzera Italiana" (Lugano), s. V, a. III, n. 115, 26 settembre 1876, [pp. 1-2]: L'inaugurazione del monumento a Luigi Lavizzari: articolo datato Lugano 25 settembre 1876 che invita a una numerosa partecipazione all'inaugurazione del Monumento nonostante il difficile momento politico.

"Gazzetta Ticinese" (Lugano), a. LXXVI, n. 231, sabato 30 settembre 1876, p. 965: Inaugurazione del monumento Lavizzari: "Lugano 30 settembre. -- Questa mattina, una delegazione municipale, un drappello di studenti del Ginnasio, molti amici della pubblica istruzione ed il Corpo della musica cittadina, si recavano alla stazione ad accogliere i membri del Comitato e della Società degli Amici dell'Educazione popolare, provenienti da Mendrisio. Formatosi il corteggio, la comitiva scendeva a Lugano e si riuniva nel cortile del patrio Liceo, dove era esposto il busto del benemerito e sempre compianto dott. Luigi Lavizzari. Il marmo, dovuto al celebre scalpello del nostro concittadino Vincenzo Vela, riuscì di una perfetta rassomiglianza. | Verso le 10 ore ebbe principio la cerimonia inaugurale con un elegante discorso del sig. avv. Airoldi, il quale, a nome del Municipio e della

Cittadinanza luganese, diede il benvenuto agli ospiti accorsi alla festa e ringraziò i sottoscrittori per il monumento di aver scelta la nostra città ad esserne custode. Parlò pure dei meriti del compianto Lavizzari come uomo politico e come scienziato. | Prese quindi la parola il sig. consigliere di Stato Lombardi, direttore del Dipartimento di Pubblica Educazione, ricordando egli pure i punti più salienti della vita pubblica del Lavizzari, poi il sig. prof. Ferri parlò della vita scientifica dell'illustre mendrisiense. | Il sig. dott. Beroldingen, presidente della Società degli Amici dell'Educazione popolare, dava quindi lettura di vari dispacci e lettere di persone assenti, le quali si scusavano di non poter assistere alla cerimonia. Fra queste notammo dei dispacci del prof. Cantoni e del prefetto di Palermo, sig. Zini, amendue già professori nel nostro Liceo.

La cerimonia venne chiusa da un discorso del sig. dott. Ruvioli, il quale ringraziò Lugano per l'accoglienza fatta agli amici della parte meridionale del Cantone e per aver accettato il monumento dell'illustre e compianto cittadino che divise la propria esistenza fra Mendrisio e Lugano.».

"Il Gottardo. Giornale del Liberalismo Ticinese" (Bellinzona), a. IV, n. 114, lunedì 2 ottobre 1876, pp. 1-2: Inaugurazione del monumento Lavizzari: viene ripubblicato l'articolo apparso sulla "Gazzetta Ticinese", a. LXXVI, n. 231, sabato 30 settembre 1876, p. 965.

"Il Repubblicano della Svizzera Italiana" (Lugano), s. V, a. III, n. 118, 3 ottobre 1876, [p. 1]: Inaugurazione del monumento Lavizzari: articolo datato Lugano 2 ottobre 1876 che riferisce dell'inaugurazione del Monumento Lavizzari. "[...] Riserbandoci di dare in extenso i discorsi pronunciati da alcuni oratori in questa occasione, diremo frattanto che vi parlarono i sig.ri avv. Gio. Airoidi a nome del Municipio di Lugano; il Presid. del Consiglio di Stato sig. Vittorino Lombardi a nome del Governo; il sig. Prof. Ferri a nome del Collegio dei Professori del Liceo e i sig.ri Sindaco Beroldingen e Dott. Ruvioli quali incaricati di Mendrisio, di cui il Lavizzari fu cittadino. [...] Una cosa sola ci è spiaciuta, ed è che nessuno degli oratori, se non per incidenza e così alla sfuggita abbia fatto parola dell'egregio scultore del monumento, sig. Vincenzo Vela. La sua modestia è troppo conosciuta è vero e la sua fama è troppo universalmente stabilita perchè abbiano bisogno che altri facciano l'elogio delle sue opere; ma era pur debito che alcuno ne parlasse più che di passaggio. | Fu una involontaria lacuna questa che noi notiamo, e della quale non sapremo dar colpa realmente agli egregi cittadini che resero colla loro parola un tributo d'onore al magistrato integerrimo, al solerte cultore della scienza, al cittadino devoto alla patria. [...]".

"Il Repubblicano della Svizzera Italiana" (Lugano), s. V, a. III, n. 118, 3 ottobre 1876, [p. 3]: "Inspirato dal marmo dell'egregio scultore V. Vela un nostro amico [forse il prof. Buzzi?] ci manda questo sonetto che pubblichiamo col massimo piacere: | Per l'inaugurazione del monumento a Luigi Lavizzari. SONETTO. | Care sembianze di colui che a mete | [...]".

"Il Gottardo. Giornale del Liberalismo Ticinese" (Bellinzona), a. IV, n. 115, mercoledì 4 ottobre 1876, pp. 1-2: C. S., Radunanza della Società degli Amici dell'Educazione del Popolo a Mendrisio: articolo datato Bellinzona 4 ottobre 1876 che riferisce dell'assemblea della Demopedeutica (nella quale venne trattato il resoconto finanziario delle somme raccolte per il Monumento Lavizzari). Inoltre: "[...] Giorno 1° ottobre. -- La seduta è aperta alle ore 10 antim., dopochè la Società di Mutuo Soccorso ebbe tenuto la sua annuale adunanza in una sala del Ginnasio, ove convenne un discreto numero di soci, che constatarono il prospero e regolare andamento dell'istituzione. Con uno splendido discorso il sig. canonico Ghiringhelli presenta la nuova

bandiera della Società, lavoro della signora maestra Redaelli in collaborazione con altre maestre, allieve, e signore di Mendrisio. Lavoro d'arte e di pazienza eseguito su disegno dell'esimio Vela. Sono insignemente ricamati nel centro tre volumi portanti i nomi di Pestalozzi, Girard e Franscini. Divergono da questo centro molti raggi destinati a raffigurare la luce che quei tre sommi sparsero sulla scienza pedagogica. La riceve in nome del Comitato, con energiche parole, il sig. ispettore Ruvioli."

"Il Gottardo. Giornale del Liberalismo Ticinese" (Bellinzona), a. IV, n. 115, mercoledì 4 ottobre 1876, p. 2: corrispondenza di H, datata Lugano 2 ottobre 1876, sull'inaugurazione del Monumento Lavizzari al Liceo di Lugano la mattina di sabato 30 settembre 1876, "dove fin dal giorno precedente erasi collocato il monumento che per pubblica sottoscrizione si volle erigere a Lavizzari, e che formava appunto l'oggetto dell'adunanza. | Il monumento consiste in un busto marmoreo al naturale, somigliantissimo al Lavizzari, sorretto da grazioso piedestallo, in cui vedonsi delineati a basso rilievo alcuni apparecchi scientifici che servirono alle ricerche ed agli studi del naturalista, e la seguente epigrafe: | A | LUIGI LAVIZZARI | DI MENDRISIO | BENEMERITO DELLA SCIENZA | E DELLA PATRIA | GLI AMICI E CONCITTADINI | RACCOLTI I SUOI CIMELII | NELL'ISTITUTO | CHE L'EBBE DOCENTE | Q. M. P. | MDCCCLXXVI. | È opera dovuta al magico scalpello del Fidia di Ligornetto, il quale, come già per altri amici, diè prova di grande amore e disinteresse; per cui ne ha il plauso e l'ammirazione di tutti. [...]". Sono inoltre indicati i vari relatori ed è riportato un sonetto "Care sembianze di colui che a mete" il cui autore sembrerebbe dover essere il prof. [G. B.?] Buzzi.

"Il Dovere. Giornale della Federazione Liberale Ticinese" (Locarno), a. II, n. 165, 24-25 ottobre 1879, [p. 2]: Ticinesi nell'Argentina: è riportato il seguente brano di un articolo tratto da "Patria" (giornale sul quale la Società Patriottica Liberale di Buenos Ayres pubblica il suo bollettino quindicennale "Per gli Svizzeri") del 7 settembre 1879: "Il Comitato della Società veniva rinnovato a tenore di regolamento la domenica 31 agosto, e trovasi ora così composto: | Ignazio Zanatta, presidente; Giuseppe Maraini, vicepresidente; Giuseppe Tonazzi, tesoriere; Emilio Caccia, segretario; Cesare Calabresi, G. B. Giudice, Pietro Mazza, Giovanni Serodino, consiglieri. | Un distinto scultore Ticinese [Delfino Bacciarini?], che vuol tener celato per modestia il proprio nome, ha offerto in dono alla Società il busto del benemerito patriota Luigi Lavizzari. Il Bollettino promette per il numero successivo un cenno biografico sull'integerrimo cittadino rappresentato dall'amico scultore."

"Il Repubblicano della Svizzera Italiana" (Lugano), s. V, a. VI, n. 146, 18 dicembre 1879, [p. 3]: Ticinesi nell'Argentina: "Dall'Operaio Italiano di Buenos Ayres rileviamo la notizia d'una grandiosa Fiera-Lotteria organizzata dalla Società Svizzera di Beneficenza in quella Città. Fra i vari oggetti esposti per dono figura il busto in gesso del nostro benemerito Lavizzari, opera molto lodata d'un artista ticinese, il sig. Delfino Bacciarini. [...]".

19 **2/13 : In morte di Luigi Lavizzari. Lettere alla vedova.** (Sottoserie)

Segn.: AP FLav/2/13.

Cont.: a) 4 ritratti di Luigi Lavizzari, con l'iscrizione "Luigi Lavizzari di Mendrisio, geologo e naturalista insigne", incisi da Sadro (?) a Ginevra, stampati a Bellinzona presso Colombi.

b) lettere di condoglianze di vari del gennaio-febbraio 1875: di famigliari, di Elisa Jauch (a nome anche del marito e delle figlie; parla di "lunga malattia"),

di Francesca Luisono vedova Perucchi, di Giovanni Cantoni, del Dipartimento federale dei dazi e del suo direttore Arnoldo Franscini (con le lettere di ringraziamento di Irene Lavizzari), di Achille Borella, ecc. Si segnalano in particolare: - lettera di condoglianze della Municipalità di Mendrisio [sindaco Francesco Beroldingen, segretario Antonio Rusca], Mendrisio 27.1.1875 / - lettera di ringraziamento per aver concesso la salma della Municipalità di Mendrisio [sindaco Francesco Beroldingen, segretario Antonio Rusca], Mendrisio 4.2.1875: "[...] Per iniziativa della scrivente [Municipalità] e di alcuni amici, speriamo di vedere in un non lontano avvenire eretto un monumento che ne perpetui la memoria. [...]" / - lettera di ringraziamento di Irene e Silvio Lavizzari alla Municipalità di Lugano, Lugano 3.2.1875 / - lettera di ringraziamento di Irene e Silvio Lavizzari alla Municipalità di Lugano, Lugano 7.2.1875.

c) lettere dell'aprile-dicembre 1900 relative al monumento (e a una "lapide commemorativa posta sulla casa in cui Luigi Lavizzari ebbe i natali" è detto nel discorso del Ruvioli) eretto a Mendrisio il 14 ottobre 1900 alla memoria di Luigi Lavizzari dal Comitato Pro-Lavizzari presieduto da Rinaldo Borella. Vi sono lettere di Angiolo Cabrini, Arnoldo Franscini, Achille Borella, Emilio Balli, prof. Pietro Pavesi, dr. L[azzaro?] Ruvioli, Elvezio Cantoni, ecc. Vi è anche il discorso tenuto nell'occasione da L[azzaro?] Ruvioli a nome della Società Demopedeutica e contenente anche i ringraziamenti della famiglia a tutti i promotori, partecipanti e sottoscrittori dell'iniziativa [poi riprodotto in "Il Dovere" (Bellinzona), a. XXIII, n. 273, sabato 24 novembre 1900, [p. 1r]].

20 2/14 : Documentazione a stampa e fotografica sul monumento a Luigi Lavizzari inaugurato a Mendrisio il 14 ottobre 1900 (opera di Antonio Soldini)
(Sottoserie)

Segn.: AP FLav/2/14.

21 2/14/a : Articolo riguardante Giulio Tamanti, zio di Luigi Lavizzari
(Fascicolo)

Segn.: AP FLav/2/14/a.

Descr.: - "La Democrazia. Giornale politico popolare", a. V, n. 148, martedì 9 dicembre 1856, p. 591: annuncio della morte il 29.11.1856 dell'ingegnere Giulio Tamanti di Mendrisio (zio di Luigi Lavizzari).

22 2/14/b : articoli riguardanti il Monumento a Luigi Lavizzari inaugurato a Mendrisio il 14 ottobre 1900 e opera dello scultore Antonio Soldini

(Fascicolo)

Segn.: AP FLav/2/14/b.

Cont.: "Gazzetta Ticinese. Giornale Liberale Ticinese" (Lugano), a. 100°, n. 19, martedì 23 gennaio 1900, [p. 1v]: R., Il XXV anniversario della morte di Luigi Lavizzari: ripercorre la biografia di Lavizzari e conclude osservando che "non è però giusto che un uomo tanto illustre abbia a rimanere più a lungo senza uno speciale perenne pubblico ricordo, e che una lapide commemorativa sulla facciata della casa in cui nacque e visse, non abbia ad additarlo alla pubblica estimazione e riconoscenza da lui ben meritata."

"Gazzetta Ticinese. Giornale Liberale Ticinese" (Lugano), a. 100°, n. 23, sabato 27 gennaio 1900, [p. 2r]: Per un ricordo marmoreo a Lavizzari in

Mendrisio: riferisce dell'adesione data da Rinaldo Borella all'idea espressa dall'articolaista R. e aderisce alla sottoscrizione.

"Gazzetta Ticinese. Giornale Liberale Ticinese" (Lugano), a. 100°, n. 237, venerdì 12 ottobre 1900, [p. 1v]: Onoranze a L. Lavizzari; [p. 1v]: Circolo dei franchi Liberali della Collina d'Oro (Mutuo Soccorso); [p. 2r]: Società Ginnastica "Lugano": adesioni alla festa di inaugurazione del Monumento Lavizzari.

"Gazzetta Ticinese. Giornale Liberale Ticinese" (Lugano), a. 100°, n. 237, venerdì 12 ottobre 1900, [p. 2r]: Onoranze a L. Lavizzari:
"Mendrisio, 12. -- Il Comitato Lavizzari decise oggi che l'inaugurazione avrà luogo domenica 14 corr. qualunque tempo. | Presidente: Borella. | -- | A proposito di questa festa inaugurale crediamo bene far osservare al Corriere del Ticino, il quale nel suo articolo di ieri sera commemora il Lavizzari esclusivamente come grande scienziato, che quel grande cittadino ebbe pure una grande parte anche nella vita politica del nostro Cantone e che non si dimenticherà certo, osiamo sperarlo, nelle onoranze di domenica che Lavizzari fu pure un valente servitore del suo paese ed un ardente patriotta liberale. La Redazione."

"Gazzetta Ticinese. Giornale Liberale Ticinese" (Lugano), a. 100°, n. 238, sabato 13 ottobre 1900, [p. 1v]: Onoranze a L. Lavizzari: adesioni alla festa di inaugurazione del Monumento Lavizzari.

"Gazzetta Ticinese. Giornale Liberale Ticinese" (Lugano), a. 100°, n. 239, lunedì 15 ottobre 1900, [pp. 1r-v]: La festa d'inaugurazione del monumento a Luigi Lavizzari in Mendrisio: cronaca della festa di inaugurazione del Monumento Lavizzari; "Sopra un alto piedestallo in granito di Baveno sorge il busto in bronzo di Luigi Lavizzari, riuscitissimo per la somiglianza, si da ricordarci quello scolpito dal Vela e che ora trovasi nel Liceo cantonale in Lugano."; "Sopra una delle facciate della casa dove nacque Lavizzari, in piazza del Ponte, il Comitato fece porre una elegante lapide commemorativa"; sono pubblicati anche le lettere e i telegrammi inviati per l'occasione.

"Gazzetta Ticinese. Giornale Liberale Ticinese" (Lugano), a. 100°, n. 243, venerdì 19 ottobre 1900, [p. 1r]: Echi dell'inaugurazione del monumento a Luigi Lavizzari: "Si scrive dal Ticino alle Basler Nachrichten: | "I nostri ultramontani sono sempre gli stessi. Or sono 9 anni non parteciparono ai funerali di Vincenzo Vela colla scusa che erano civili, anzi sui loro giornali potevansi leggere numerose apprezzazioni poco lusinghiere all'indirizzo del Governo, allora conservatore, perchè aveva delegato a rappresentarlo il consigliere di Stato Colombi, il quale pronunciò anche un discorso sulla tomba del grande e generoso cittadino ed artista. | Eppure il nome di Vela appartiene nè ad un partito nè al Ticino solo, ma a tutta la Svizzera, per non dire alla umanità colta ed avida di libertà. | Così fu anche domenica scorsa. [...]". Gli ultramontani non presero parte all'inaugurazione del Monumento Lavizzari temendo che la manifestazione si trasformasse in una dimostrazione in favore del partito liberale.

"Gazzetta Ticinese. Giornale Liberale Ticinese" (Lugano), a. 100°, n. 244, sabato 20 ottobre 1900, [p. 1v]: Cronachetta: il Monumento è stato eretto su un terreno appartenente alla Chiesa.

"Il Dovere. (La Riforma). Giornale dei Liberali Ticinesi" (Bellinzona), a. XXIII, n. 21, 25 gennaio 1900, [p. 2r]: Rinaldo BORELLA, In memoria di Lavizzari: aderisce alla proposta di R. di erigere un monumento a Luigi

Lavizzari a Mendrisio e apre la sottoscrizione; ricorda che "La salma di Lavizzari fu ricevuta dal Comune di Lugano, dal nostro on. sindaco avv. Achille Borella; ed io pure ebbi l'onore di accompagnarla da Lugano al nostro Ospedale Cantonale."

"Il Dovere. (La Riforma). Giornale dei Liberali Ticinesi" (Bellinzona), a. XXIII, n. 45, 22 febbraio 1900, [p. 1r]: SPES., Da Mendrisio. 21 febbraio 1900. Sfida per sfida. -- Pro Lavizzari: oggi è stato costituito il Comitato Pro Lavizzari; sua composizione; è stato deciso di porre il Monumento Lavizzari nella Piazza Giardino al posto della vasca esistente e di porre una modesta lapide sulla casa dove nacque e visse Lavizzari; "Il Municipio di Mendrisio provvederà poi che la piazza dove sorgerà il monumento sia intitolata: Piazza Lavizzari."

"Il Dovere. (La Riforma). Giornale dei Liberali Ticinesi" (Bellinzona), a. XXIII, n. 85, martedì 10 aprile 1900, [p. 1v-2r]: SPES., Da Mendrisio. 8 aprile 1900. Le "Escursioni" di Lavizzari. -- A ciascuno il suo. -- Il fatto di Sagno: riferisce della proposta di Tamburini sul "Dovere" del 7.3.1900 [ma si veda infra anche una precedente analoga richiesta sulla "Gazzetta Ticinese" del 30.9.1886], osservando però come le Escursioni necessitino di una revisione; precisa il ruolo della Società Demopedeutica, facendo riferimento a un articolo dal titolo Uno scienziato italiano ed il monumento a Lavizzari apparso sul "Dovere" "giorni or sono"; sottolinea come la sottoscrizione del Monumento Lavizzari ha già raggiunto i 3000 fr.

"Il Dovere. (La Riforma). Giornale dei Liberali Ticinesi" (Bellinzona), a. XXIII, n. 100, sabato 28 aprile 1900, [p. 1v]: Angelo TAMBURINI, Per Luigi Lavizzari e le sue Escursioni: rilancia l'idea di ripubblicare le Escursioni nel Cantone Ticino e indica altre opere del Lavizzari naturalista; in appendice viene ripubblicato l'articolo di Angiolo CABRINI edito sul "Secolo" del 23-24 aprile 1900.

"Il Dovere. (La Riforma). Giornale dei Liberali Ticinesi" (Bellinzona), a. XXIII, n. 100, sabato 28 aprile 1900, [p. 2r]: Per un monumento a Lavizzari in Mendrisio: XLIIIa Lista di sottoscrizione.

"Il Dovere. (La Riforma). Giornale dei Liberali Ticinesi" (Bellinzona), a. XXIII, n. 238, sabato 13 ottobre 1900, [p. 1v]: Onoranze a Lavizzari; [p. 2r] Per le feste di Mendrisio: adesioni e anticipazioni sul programma dell'inaugurazione del Monumento Lavizzari a Mendrisio.

"Il Dovere. (La Riforma). Giornale dei Liberali Ticinesi" (Bellinzona), a. XXIII, n. 239, lunedì 15 ottobre 1900, [pp. 1r-1v]: Le onoranze a Lavizzari: cronaca dell'inaugurazione del Monumento Lavizzari a Mendrisio opera di Antonio Soldini.

"Il Dovere. (La Riforma). Giornale dei Liberali Ticinesi" (Bellinzona), a. XXIII, n. 239, lunedì 15 ottobre 1900, [pp. 1v-2r]: Discorso del sig. R. Borella: discorso tenuto il giorno dell'inaugurazione del Monumento Lavizzari a Mendrisio; ricorda che venticinque anni prima ad accompagnare il feretro da Lugano vi era il Delegato municipale, il quale oggi ricopre la carica di Sindaco [G. Minotti], e che lo stesso Rinaldo Borella bambino assistette a tutte le cerimonie funebri; descrive il monumento; dà la biografia di Lavizzari.

"Il Dovere. (La Riforma). Giornale dei Liberali Ticinesi" (Bellinzona), a. XXIII, n. 239, lunedì 15 ottobre 1900, [p. 1v] e n. 240, martedì 16 ottobre 1900, [p. 1v]: Lettere e telegrammi letti al banchetto: sono riprodotti i

telegrammi e le lettere inviati in occasione dell'inaugurazione del Monumento Lavizzari a Mendrisio.

"Il Dovere. (La Riforma). Giornale dei Liberali Ticinesi" (Bellinzona), a. XXIII, n. 240, martedì 16 ottobre 1900, [p. 1v]: Per Luigi Lavizzari: sono riprodotti i discorsi pronunciati da Achille Borella, sindaco di Mendrisio, e da Luigi Colombi, a nome del Governo, in occasione dell'inaugurazione del Monumento Lavizzari a Mendrisio per il venticinquesimo anniversario della morte, opera in bronzo di un giovane scultore [Antonio Soldini] (che già scolpì Plinio Bolla e Stefano Francini). Nel suo discorso Colombi accenna anche a Vincenzo Vela; in particolare in questi due passaggi: "Che se la grandezza del Vela rifulse immortale nelle appariscenti, e poderose manifestazioni del suo Genio creatore che seppe il freddo marmo animare di altissimi sensi incitanti a forti e nobili propositi, non meno benefiche, nè meno insigni sono le pagine del Lavizzari, modestamente incise nel gran libro della scienza e negli annali della Repubblica." e "Quella virtù, o signori, quella potenza arcana è lo sviscerato amore che Vincenzo Vela e Luigi Lavizzari nutrivano, oltrechè per l'Arte e per la Scienza, per la Patria loro, per questa Patria in cui entrambi vedevano il segnacolo, in cui sentivano entrambi l'incarnazione vivente delle loro alte e generose aspirazioni verso una sempre più perfetta e più felice umanità. [...] E come al santuario di Ligornetto, così anche a questo monumento di Mendrisio, noi moveremo i nostri passi o volgeremo gli spiriti nostri ogni qualvolta ci sentiremo affievoliti o sconfortati nelle lotte per la difesa della nostra causa, che fu quella delle nostre Glorie. [...]".

"Il Dovere. (La Riforma). Giornale dei Liberali Ticinesi" (Bellinzona), a. XXIII, n. 241, mercoledì 17 ottobre 1900, [pp. 1v-2r]: Per Luigi Lavizzari: è riprodotto il discorso pronunciato dal prof. Mola in occasione dell'inaugurazione del Monumento Lavizzari a Mendrisio.

"Il Dovere. (La Riforma). Giornale dei Liberali Ticinesi" (Bellinzona), a. XXIII, n. 273, sabato 24 novembre 1900, [p. 1r]: Per Luigi Lavizzari: è riprodotto il discorso pronunciato da L. Ruvioli in occasione dell'inaugurazione del Monumento Lavizzari a Mendrisio.

"Corriere del Ticino" (Lugano), a. IX, n. 41, martedì 20 febbraio 1900, [p. 1v]: Voci del pubblico: lettera di Angelo Fontana da Mendrisio con attuale dimora a Winterthur, 17 febbraio 1900, nella quale ricorda di aver già proposto, senza successo, sei anni prima in Municipio di porre un'iscrizione marmorea sulla casa Lavizzari e di dare il suo nome alla piazza del Ponte.

"Corriere del Ticino" (Lugano), a. IX, n. 326, lunedì 15 ottobre 1900, [p. 1r]: Le onoranze a Luigi Lavizzari: nella circostanza delle manifestazioni per l'inaugurazione del Monumento Lavizzari a Mendrisio, venne stampato un "Numero unico", al quale collaborarono i redattori del defunto organo locale "Il Generoso"; "Il monumento sorge nel mezzo della piazzetta semiellittica disposta a giardino, situata ai piedi della scalinata che dalla via cantonale mette al nostro massimo tempio. Consta di un prisma di granito di Baveno, a più ripiani, alto 4 metri, in vetta al quale, e cinto da emblemi allegorici, si erge il mezzo busto in bronzo di Lavizzari, che pare la copia opportunamente ingrandita del marmo che si trova nel patrio Liceo, opera di Vincenzo Vela. In giro vi corre un'artistica cancellata, alta poco più di un metro."; ricordando i vari discorsi accenna in particolare a quello del "cons. di Stato Colombi, il

quale fece un felice parallelo tra Vincenzo Vela e Lavizzari, e l'uno e l'altro opranti, nel culto del bello e del vero, per amore di patria."

"L'Educatore della Svizzera Italiana. Organo della Società degli Amici dell'Educazione del Popolo e d'Utilità pubblica" (Lugano), a. XLII, n. 18, 15 ottobre 1900, pp. 281-284: si annuncia che il 14 ottobre 1900 "verrà inaugurato in Mendrisio il nuovo monumento che per pubblica sottoscrizione fu eretto in memoria di quell'eminente scienziato che fu il dottor Luigi Lavizzari"; si indica che la vedova ha trasmesso alla Società Demopedeutica il voluminoso manoscritto del libro al quale Lavizzari stava lavorando prima di morire le Letture istruttive ad uso delle scuole e del popolo, nel quale si prefiggeva di trattare dei Sensi e altre facoltà dell'uomo in confronto con quelle degli animali, parte della quale si pubblica il canovaccio; si pubblica il programma della festa di inaugurazione e si indicano i nomi delle personalità che formano il comitato Pro Lavizzari.

"La Provincia di Como. Giornale del mattino" (Como), a. IX, n. 3072, lunedì 15 ottobre 1900, [p. 1v]: Dal Canton Ticino e dalla Svizzera. Le onoranze a Luigi Lavizzari: dà la biografia di Lavizzari e riferisce delle varie cerimonie; dapprima nel cortile del ginnasio il sindaco di Mendrisio, avv. Borella, diede il saluto agli intervenuti; poi presso l'albergo "Stella" si tenne il banchetto popolare, durante il quale Adolfo Soldini lesse lettere e telegrammi e tennero discorsi il sindaco di Ligornetto Ruvioli, l'avv. Antonio Battaglini, il prof. Nizzola e il prof. Colombo di Bellinzona; dopo lo scoprimento del monumento parlò Rinaldo Borella.

"Il Secolo. Gazzetta di Milano", a. XXXV, n. 12215, lunedì-martedì 23-24 aprile 1900, [p. 1r]: TURIDDU [= Angiolo CABRINI], Onoranze ad un naturalista ticinese: l'articolo, inviato da Mendrisio, è corredato da un disegno raffigurante Lavizzari: è un bel ricordo di Lavizzari, delle sue opere ("le interessantissime Escursioni del Canton Ticino" che trovano un loro analogo nel Bel paese dell'abate Stoppani), delle sue amicizie italiane (Stoppani, Cantù, Cantoni, ecc.); ricorda come il Lavizzari e l'avv. Airoidi intervennero quali oratori ai funerali di Carlo Cattaneo a Milano il 6 febbraio 1869 (un brano del discorso del Lavizzari venne riportato dal "Secolo" nel 30° anniversario di quei funerali).

"Il Secolo. Gazzetta di Milano", a. XXXV, n. 12385, sabato-domenica 13-14 ottobre 1900, [p. 1r]: Mendrisio a Luigi Lavizzari: l'articolo è corredato da un disegno del Monumento Lavizzari "opera dello scultore Antonio Soldini, residente a Milano".

"Il Tempo. Giornale della Democrazia italiana" (Milano), a. II, n. 629, martedì 16 ottobre 1900, [p. 1r]: Il monumento a Lavizzari: riferisce dell'inaugurazione del monumento Lavizzari a Mendrisio, dà una sommaria descrizione dello stesso, dice che è opera "dello scultore ticinese Antonio Soldini residente a Milano".

23 2/15 : Varie per Libreria Patria, qui donazione Lavizzari, 30 novembre 1963. (Sottoserie)

Segn.: AP FLav/2/15.

Cont.: a) Ausstellung eines Familienarchivs, in "Die Südschweiz", 30 novembre 1963 (estratto).

b) L'archivio della famiglia Lavizzari alla Biblioteca. È stato donato alla Libreria Patria che era stata voluta da Luigi Lavizzari "per giovare alla storia del Ticino". In "Giornale del Popolo", 2 dicembre 1963, p. 2.

- c) L'opera di Luigi Lavizzari vista da Adriana Ramelli. In "Gazzetta Ticinese", 4 dicembre 1963. Si tratta del discorso pronunciato da Ramelli all'inaugurazione della mostra (2 copie).
- d) L'opera di Luigi Lavizzari in una mostra a Lugano. In "La Provincia", 4 dicembre 1963 (2 copie).
- e) La munifica donazione dell'archivio Lavizzari alla libreria Patria di Lugano. In "L'Informatore. Settimanale di Mendrisio e dintorni", anno XXXII, n. 22, 7 dicembre 1963. È riportato anche il discorso pronunciato da Ramelli per l'inaugurazione della mostra.
- f) Dattiloscritto del discorso inaugurale di Adriana Ramelli.
- g) Elenco dattiloscritto con copia su velina degli inviti spediti dalla Biblioteca cantonale a Mendrisio e dintorni.
- h) Velina con la copia del comunicato stampa che informa del prolungamento della mostra fino al 18 gennaio 1964.
- i) Invito all'inaugurazione della mostra (15 copie).
- j) 3 fotografie di vasi da farmacia, 1 fotografia di un pestello da farmacista, 1 fotografia con la targa del rifugio del Campo Tencia dedicato a Luigi Lavizzari, luglio 1912.
- k) Una cartolina dal rifugio del Campo Tencia inviata a Silvio Lavizzari, datata 15 novembre 1912, firmata David.
- l) Una cartolina postale "Ricordo di Mendrisio", con l'immagine della chiesa parrocchiale e il monumento Lavizzari (fotografia di Agostino Colombo, Mendrisio).
- m) Articolo estratto da "L'Informatore" (1937) intitolato Il generale Dufour, dove si dice che il generale è stato ospite a Mendrisio presso Luigi Lavizzari nel 1852. Si accenna anche a un "numerioso epistolario custodito a Mendrisio" (due lettere sono riprodotte).

24 3 : Documenti di personalità contemporanee a Luigi Lavizzari + dossier Perpunti (tessitura dell'amianto) (Serie)

Segn.: AP FLav/3.

25 3/1 : Documenti e testi a stampa di personalità contemporanee a Luigi Lavizzari. (Sottoserie)

Segn.: AP FLav/3/1.

- Cont.:*
- a) un quaderno rosa, intitolato Viaggio ai tre laghi di Como, Lugano e Maggiore di Davide Bertolotti, Como 1825.
 - b) Note sur un effet de coloration des nuages observé le 9 mai 1852, à Oullins, par M. J. Fournet, professeur à la Faculté des Sciences (Lione).
 - c) Mittheilungen der antiquarischen Gesellschaft... in Zürich, Band XV. Heft 5. Erstes nachtrag zu den Inscriptiones Confoederationis Helveticae Latinae von Theodor Mommsen, Zurigo 1865.
 - d) Elenco dei membri della Società elvetica di scienze naturali presenti alla riunione l'11 settembre 1860 (a stampa).
 - e) Estratto dalla "Gazzetta ticinese n. 83, 9 aprile 1873: Nota e descrizione degli oggetti di antichità che si sono trovati nell'inverno del 1872-73 in occasione degli scavi del Grande Albergo Locarno in corso di costruzione

presso il torrente Ramogna (comunicazione del dr. Luigi Lavizzari al presidente della Società d'antiquaria di Zurigo, sig. Keller).

f) Fascicolo manoscritto intitolato Dott.r Luigi Lavizzari a penna, aggiunta a matita l'iscrizione "Copia incompleta dell'articolo su Luigi Lavizzari di Cesare Mola - nell'antologia del Tosetti".

g) 4 cartoline del Lago di Como: due vedute di Como e due dell'orrido di Nesso.

h) 5 cartoline del Mendrisiotto: una veduta aerea di Mendrisio, il ginnasio cantonale a Mendrisio, l'antico palazzo della Tipografia Elvetica a Capolago, due immagini della chiesa parrocchiale con il monumento Lavizzari.

i) Dattiloscritto intitolato 50.mo dell'inaugurazione del monumento a Luigi Lavizzari, 14 ottobre 1900-14 ottobre 1950.

j) Due biglietti, uno manoscritto, l'altro dattiloscritto, con l'indicazione "In morte di Silvio Lavizzari 5 maggio 1927" e la trascrizione dell'epigrafe sulla porta di casa.

26 3/2 : Varie pubblicazioni del medesimo tipo del n. 1 (Sottoserie)

Segn.: AP FLav/3/2.

Descr.: Non si trova, probabilmente rientra al punto 1.

27 3/3 : Il dossier Perpunti e la carta d'amianto. (Sottoserie)

Segn.: AP FLav/3/3.

Cont.: a) un quaderno con copertina di seta verde con ornamenti dorati, all'interno 4 campioni di carta d'amianto, due dei quali stampati. La signora Perpunti, dal Lago di Como, aveva riscoperto il modo di filare l'amianto per trarne carta.

b) un pacchettino con un campione di amianto grezzo.

28 4 : Diplomi di Carlo Lavizzari, appunti di corsi universitari, altre carte di famiglia (Serie)

Segn.: AP FLav/4.

29 4/1 : Diplomi del d.re Carlo Lavizzari e d'altri membri della famiglia, carte di famiglia, carte antiche ecc. (scatola originale). (Sottoserie)

Segn.: AP FLav/4/1.

Cont.: a) incarto con la scritta a penna "Confesso Generale delle Sig.re Teresa Mercandaglia, e Maria Corbetta, Vedove Lavizzari, di Milano del capitale di L. 3000 milanesi, e suoi interessi" datato 1825, 11 aprile e altre scritte a matita poco leggibili. Contiene tre documenti: 1) la copia autentica dell'atto pubblico "pagamento e mutuo SS.re Corbetta e Lavizzari rogato dal dott. Francesco Franzini notajo a Milano" dell'11 aprile 1825; 2) un incarto più piccolo con l'indicazione a penna "n. 2 confessi di saldo d'oggi retro del capitale di L. 250 e suoi rispettivi fitti, residuo dell'eredità paterna delli sig.ri Galeazzo, e Teresa Lavizzari dimoranti in Milano", datato 1816, 13 maggio; 3) un incarto con la scritta a matita "Istrumento di contratto fra la sig. Giovanna Lavizzari vedova Lorenzotti di Milano ed il di lei fratello Carlo Lavizzari e di lei nipote Giuseppe di Mendrisio".

b) Un quaderno manoscritto con appunti di anatomia.

- c) Diploma di dottore in medicina di Carlo Lavizzari, datato 21 giugno 1834 dell'università di Pavia, rettore Gaspare Brugnatelli, con sigillo in teca.
- d) Diploma di dottore in chirurgia di Carlo Lavizzari, datato 16 aprile 1834 dell'università di Pavia, rettore Gaspare Brugnatelli, con sigillo in teca.
- e) Opuscolo cinquecentesco: Libanius de modo epistolandi noviter traductus ex greco in latinum per Excellentissimum vir. D. Ponticum Virunium, stampato a Pavia nel 1504.
- f) Opuscolo a stampa annotato a matita: Conto-reso dell'amministrazione del venerando Ospizio della Beata Vergine in Mendrisio dell'anno 1886, estratto dal supplemento al "Foglio Ufficiale" n. 11.
- g) Quaderno intitolato "Spese fatte dal sig. Giuseppe Lavizzari per i suoi due figli Carlo e Luigi per gli studi Liceo e Università, 1828-1829".
- h) Pergamena con bolla papale datata 17 settembre 1710, papa Clemente XI, indirizzata a Gaspare Lavizzari.
- i) Certificato di battesimo di Elisabetta Fiorenza Bezzi, nata il 3 novembre 1743 (dal registro dei battezzati della chiesa parrocchiale, ed abbaziale di S. Salvatore di Venezia).
- j) Foglio rosa a stampa: "I militari della compagnia scelta in Mendrisio al commissario di governo del medesimo distretto dottore Luigi Lavizzari felicitano buon capo d'anno". Sonetto di Enrico Brenni.
- k) Foglio a stampa: "In occasione della nomina a commissario di governo nel Distretto di Mendrisio del signor Luigi Lavizzari, sonetto al merito distinto del suo padre Giuseppe dedicato".
- l) Cartella verde di cartone intitolata a mano Commissario Paolo Lavizzari 1815-1881 figlio di Giuseppe. Contiene dieci giornali e due bifogli manoscritti, più un cartellino introduttivo con l'indicazione a matita "Giornali e carte che riguardano Paolo Lavizzari di Mendrisio commissario di governo, deputato al Gran Consiglio, giudice di pace ecc, morto li 25 marzo 1881 in Mendrisio".
- m) Una velina contenente 25 lettere vergini di partecipazione alla morte di Luigi Lavizzari, datate 27 gennaio 1875.
- n) Nove lettere vergini di partecipazione alla morte di Luigi Lavizzari, datate 3 febbraio 1875.
- o) Incarto con l'iscrizione a penna "Memoria agli eredi Lavizzari e Documenti relativi sopra la casa verso la piazza". Contiene: 1) la copia conforme rilasciata il 20 febbraio 1818 della concessione edilizia datata 20 ottobre 1777 rilasciata dalla municipalità di Mendrisio ai Lavizzari; 2) una memoria agli eredi Lavizzari datata 28 luglio 1786, concernente la concessione edilizia indicata sopra; 3) la copia conforme rilasciata il 20 febbraio 1818 di un'aggiunta alla concessione edilizia datata 20 ottobre 1777 rilasciata dalla municipalità di Mendrisio ai Lavizzari; 4) memoria agli eredi fatta da Giuseppe Lavizzari speciale, datata 1° ottobre 1811, a proposito delle fondamenta solide della casa; 5) un incarto più piccolo con l'iscrizione a penna "Confesso del sig.r Baroffio per la compra della mezza-muraglia divisoria detta del Falabino", che contiene il confesso datato 9 luglio 1793 e la sua copia conforme.
- p) Mappetta di cartone verde contenente tre stampati: 1) lo statuto della Società del Museo in Locarno; 2) Compiendosi il cinquantesimo anniversario della prima messa celebrata dal reverendissimo signor preposito di Mendrisio don Gaetano Pollini questo notiziario storico-sacro il sacerdote E. Torrioni in segno d'amicizia e di parentela dedica, settembre 1894. Annotato a penna e

con il timbro Lavizzari; 3) Orazione funebre in morte di Giambattista Maggi membro del Gran Consiglio e già landamano della Repubblica e Cantone del Ticino, con il timbro Lavizzari.

q) Mappa di cartone ondulato marrone contenente appunti su vari argomenti scientifici (anche appunti di lettura) e la brutta copia di una lettera al consiglio di stato, non datata. Tra fogli sciolti e fascicoli, sono 23 pezzi.

r) Certificato rilasciato a Gaspare Lavizzari dal vescovo Geronimo Archinto, datato 2 giugno 1708.

s) Attestato rilasciato a Gaspare Giuseppe Lavizzari dal vescovo Francesco Bonesana, datato 18 giugno 1707.

t) Attestato rilasciato a Gaspare Lavizzari dal vescovo Giovanni Battista Vicecomi, datato 16 novembre 1710.

u) Due pergamene con il sigillo di Papa Benedetto XIII.

30 4/2 : Aggiunta alla scatola originale. (Sottoserie)

Segn.: AP FLav/4/2.

Cont.: a) Lettera d'accompagnamento a due diplomi di Carlo Lavizzari. Carta intestata "Regno lombardo-veneto, Provincia di Milano, la Congregazione municipale della regia città di Milano", datata 18 ottobre 1835, firmata dal podestà.

b) Quaderno intitolato Raccolta di varie cognizioni fatte l'anno 1824 da Carlo Lavizzari.

c) Busta con l'iscrizione a penna "Paolo Lavizzari. Documenti". Contiene: 1) una lettera di Paolo Lavizzari, datata Mendrisio, 5 ottobre 1832, all'Imperiale Regio Governo Austriaco, per ottenere il permesso di seguire gli anni di pratica come farmacista nel regno; 2) sonetto dedicato a Paolo Lavizzari, Commissario del distretto di Mendrisio, per il capo d'anno 1838; 3) altro sonetto dedicato a Paolo Lavizzari, Commissario del distretto di Mendrisio, per capo d'anno.

d) Busta con l'iscrizione a penna "Testi manoscritti di medicina. Dr. Carlo Lavizzari". Contiene: tre quaderni intitolati 1) Lezioni d'oculistica; 2) Annotazioni cliniche d'oculistica; 3) Lezioni del prof. Tommasini e 4) una Petizione al Direttore del Liceo, Como li 6 novembre 1826 firmata da Carlo Lavizzari.

e) Mappa di cartone rosa contenente 9 attestati di studio di Carlo Lavizzari, datati tra il 5 novembre 1826 e il 30 novembre 1828.

f) Mappa di cartone rosa contenente appunti di medicina in fascicoli (25 sottili e 1 di maggior spessore) e quaderni (3, senza copertina).

31 5 : Documenti sparsi relativi a Luigi Lavizzari + rassegna stampa 1880-1923 (Serie)

Segn.: AP FLav/5.

32 5/1 : Mappa di cartoncino verde con iscrizione a matita "Documenti vari manoscritti". (Sottoserie)

Segn.: AP FLav/5/1.

- Cont.:* a) fascicolo a stampa Alla chiusa della scuola di pedagogia e metodo nel Cantone Ticino il direttore Prof. Ignazio Cantù con queste parole prendeva commiato il 29 ottobre 1865.
- b) fascicolo a stampa Verzeichniss der Mitglieder des zoologischbotanischen Vereins zu Wien, datato 31 marzo 1852.
- c) elenco a stampa dei candidati membri alla Società elvetica di scienze naturali.
- d) 5 fogli sciolti con vari elenchi manoscritti (uno di osservazioni meteorologiche).
- e) fascicoletto di appunti intitolato Per riconoscere la qualità delle piante.
- f) fascicoletto con l'elenco numerato di vari studiosi. Contiene anche un elenco di Libri da provvedersi per la Libreria Patria.
- g) biglietto con una nota sui Nouveaux phénomènes.
- h) opuscolo manoscritto intitolato Brevi nozioni intorno al nuovo Officio della B.V. in Mendrisio.

33 5/2 : Mappa di cartone verde scuro con iscrizione a penna "18 racconti umoristici del dottore Luigi Lavizzari (manoscritti)". (Sottoserie)

Segn.: AP FLav/5/2.

- Cont.:* a) una mappetta di cartoncino marrone con l'iscrizione a penna "alcuni racconti manoscritti di Luigi Lavizzari" Contiene 18 fascicoletti di racconti.
- b) una mappetta di carta bianca con l'iscrizione a matita "Numero 18 racconti umoristici del Dottor Luigi Lavizzari letti ad un crocchio di amici" (è vuota).

34 5/3 : Mappa di cartoncino verde con l'iscrizione a matita "Manoscritti diversi frammentari, manifesti a stampa per opere di Luigi Lavizzari". (Sottoserie)

Segn.: AP FLav/5/3.

- Cont.:* a) fotocopia dell'articolo di Giuseppe Balsamo Crivelli a proposito della memoria sui minerali della Svizzera italiana di Luigi Lavizzari, pubblicato su "Il Politecnico" nel 1846.
- b) fascicoletto intitolato a penna Altezze sopra il livello del mare di tutte le Comuni e delle principali montagne del Cantone Ticino dedotte col nuovo metodo barometrico da LL.
- c) quaderno senza copertina intitolato a penna Botanica.
- d) tre fascicoli (due sottili e uno di maggior spessore) con appunti sui vegetali.
- e) numerosi manifesti per i Nouveaux phénomènes, venduti a fr. 5.- e biglietti rosa in francese con la descrizione di strumenti per la fisica.

35 5/3bis : Rassegna stampa 1880-1923. (Sottoserie)

Segn.: AP FLav/5/3bis.

- Cont.:* "Gazzetta Ticinese" (Lugano), a. LXXX, n. 303, mercoledì 22 dicembre 1880, p. 1247: B., [Recensione a Lucio MARI, Fiori e spine]: contiene anche dei sonetti in morte di Lavizzari e di altri.

"Gazzetta Ticinese" (Lugano), a. LXXXII, n. 72, lunedì 27 marzo 1882, pp. 286-287: nell'ambito di una replica del prof. Attilio Lenticchia a un articolo

apparso sulla "Gazzetta", seguita dalla controreplica della "Gazzetta" stessa, si accenna a un episodio concernente Lavizzari e la vendita di un avvoltoio a un suo amico A. Riva.

"Gazzetta Ticinese" (Lugano), a. LXXXII, n. 79, martedì 4 aprile 1882, pp. 314-315: ancora sull'episodio concernente Lavizzari e la vendita di un avvoltoio al suo amico A. Riva.

"La Ricreazione. Periodico d'istruzione ed educazione degli Allievi dell'Istituto Internazionale Baragiola" (Riva S. Vitale), a. IX, n. 3, 31 maggio 1884, [pp. 3-4]: Luigi Lavizzari (Biografia).

"Gazzetta Ticinese" (Lugano), a. LXXXIV, n. 138, venerdì 13 giugno 1884, p. 583: segnala l'articolo biografico apparso nella "Ricreazione" del 31 maggio 1884.

"Gazzetta Ticinese" (Lugano), a. LXXXVI, n. 229, giovedì 30 settembre 1886, pp. 934-935: X., Le Escursioni del Lavizzari: articolo che loda l'opera del Lavizzari e ne chiede una nuova edizione [l'articolo mi sembra analogo a quelli che nel 1900 pubblicherà Angelo Tamburini sul "Dovere" del 7.3.1900 e del 28.4.1900].

[In una nota manoscritta si scrive che il primo volume delle Escursioni apparve nel 1859, il quinto nel 1863].

"Gazzetta Ticinese" (Lugano), a. LXXXVI, n. 232, lunedì 4 ottobre 1886, pp. 946-947: P. PAVESI, Le escursioni del Lavizzari: lettera datata Ligornetto 1 ottobre 1886 che espone la necessità di una riedizione e di un aggiornamento; propone di incaricarne Silvio Calloni.

"Il Dovere. Giornale dei Liberali Ticinesi" (Locarno), a. XVII, n. 192, giovedì 23 agosto 1894, [pp. 2-3]: Società ticinese di Belle Arti: "Jeri l'altro ebbe luogo a Lugano la designazione dei membri della Commissione dirigente della Società ticinese di Belle Arti. Le schede rientrate erano cinquantuna e riuscirono eletti membri della detta Commissione i signori Dr. Antonio Battaglini, arch. Augusto Guidini, pittore Anastasi Pietro, scultore Raimondo Pereda, arch. Costantino Maselli, Virgilio Lampugnani ed avvocato Brenno Bertoni. [...] In seguito, i membri presenti allo spoglio risolveranno di partecipare ai festeggiamenti che si preparano in Lugano ai membri del Congresso internazionale geologico, che devono riunirsi a Lugano il 15 settembre prossimo, dopo un'escursione in diverse regioni della Svizzera, facendo presente a ciascun membro di esso un ritratto con dedica del defunto dottor Luigi Lavizzari."

"Il Generoso. Periodico Mendrisiense Settimanale" (Mendrisio), a. I, n. 19, sabato 23 maggio 1896, p. 1: Memorie. Ingegnere Sebastiano Beroldingen: articolo biografico nel quale oltre a sottolineare le sue doti oratorie si dice pure che: "Caro ancora ai sorrisi dell'Elicona, di lui si leggono con piacere bellissime odi, ta le altre una in decasillabi dedicata all'altro illustre nostro concittadino dottor Luigi Lavizzari, ed un'altra non men bella dedicata al Monte Generoso e da lui improvvisata tra un circolo d'amici, raccolti in lieta brigata alla cascina d'Armirone."

"Il Generoso. Periodico Mendrisiense Settimanale" (Mendrisio), a. I, n. 19, sabato 23 maggio 1896, p. 2: Mendrisio vecchia: accenna a Luigi Lavizzari che abitava in piazza del Ponte; rimprovera Mendrisio per non aver ancora ricordato in qualche modo quell'illustre cittadino onorato all'estero e nella vicina Lugano dove "si dedicano contrade alla sua memoria"; "L'egregio signor Michele Pelossi di Bedano, professore di disegno nel Liceo Cantonale di Lugano, ha fatto dono alla signora Irene Mantegani, vedova del defunto, di

un magnifico ritratto a carboncino. È un lavoro finissimo, somigliantissimo e che onora altamente l'artista ed il suo cuore."

"Il Generoso. Periodico Mendrisiense Settimanale" (Mendrisio), a. I, n. 22, sabato 13 giugno 1896, p. 1: Memorie. Luigi Lavizzari: articolo biografico nel penultimo paragrafo del quale si legge: "Ora ci rimane il dovere di sacrare alla sua memoria il culto della venerazione, di additarlo alle generazioni crescenti siccome modello di abnegazione e di vero patriottismo, di eternare nei nostri cuori la sua memoria, come nel marmo venne già eternata dal Fidia ticinese."

"Il Generoso. Periodico Mendrisiense Settimanale" (Mendrisio), a. I, n. 44, sabato 14 novembre 1896, p. 3: Gentile pensiero: "Il ricordo marmoreo a Luigi Lavizzari, opera pregiata di Vincenzo Vela, venne tolto da un posto quasi inosservato e collocato, con felice pensiero, in un vano del porticato del cimitero. Le care sembianze dell'illustre estinto non isfuggono così a nessun visitatore della nostra necropoli, e di questo dobbiamo saperne grado alla gentilissima signora Irene Lavizzari."

In omaggio a Luigi Lavizzari. Numero unico, [a cura di Angelo FERRAZZINI], Mendrisio, Tipografia e Cartoleria Carlo Stucchi, 14 Ottobre 1900: si segnala almeno a p. 2 il contributo di Silvio CALLONI, Intorno all'opera scientifica del D. Luigi Lavizzari.

"Il Dovere. Politico Commerciale. Organo del Partito Liberale-Radicale Ticinese" (Bellinzona), a. 47, n. 67, giovedì 22 marzo 1923, p. 2: RABIX, Un secolo di storia: "Settimana scorsa intitolaste un articolo (tolto dal giornale "La Sera" di Milano) Una pagina di storia ticinese -- un monumento a Rinaldo Simen. | A me piace ricordare che questa pagina di storia scritta con un monumento (per dirla con Victor Hugo) non è la prima nè sarà l'ultima. A me piace analizzare quali furono le altre pagine, scritte coi monumenti, dalla riconoscenza del Popolo ticinese. A me piace ricordare che queste pagine sono tutte intestate alle più fulgide stelle del Partito liberale-radicalo, da Chiasso ad Airolo, come da Brissago ad Olivone. | Chiasso possiede il busto del col. Cost. Bernasconi; Mendrisio quello di L. Lavizzari; Lugano di C. Battaglini; Brissago di A. Bazzi; Locarno di G. B. Pioda ed Augusto Mordasini; Biasca di A. Bertoni; Faido di S. Franscini; Airolo di G. Bazzi; Olivone di P. Bolla. | Busti marmorei ornano le sale del Gran Consiglio: V. Dalberti, il col. Luvini, V. Vela, e nemmeno farlo apposta, furono tutti liberali e... che liberali! | [...]".

"Vita nuova. Interessi e notizie di Chiasso e del Mendrisiotto" (Chiasso), a. IV, n. 47, 24 novembre 1923, pp. 1 + 3: vengono riproposte delle pagine tratte dalle Escursioni nel Cantone Ticino di Luigi Lavizzari.

"Vita nuova. Interessi e notizie di Chiasso e del Mendrisiotto" (Chiasso), a. IV, n. 48, 1 dicembre 1923, p. 3: vengono riproposte delle pagine tratte dalle Escursioni nel Cantone Ticino di Luigi Lavizzari.

"Vita nuova. Interessi e notizie di Chiasso e del Mendrisiotto" (Chiasso), a. IV, n. 49, 7 dicembre 1923, p. 3: vengono riproposte delle pagine tratte dalle Escursioni nel Cantone Ticino di Luigi Lavizzari.

"Vita nuova. Interessi e notizie di Chiasso e del Mendrisiotto" (Chiasso), a. IV, n. 51, 22 dicembre 1923, p. 3: vengono riproposte delle pagine tratte dalle Escursioni nel Cantone Ticino di Luigi Lavizzari.

36 **5/4 : Mappa di cartone marrone con l'iscrizione a matita "Diverse attività di Luigi Lavizzari."** (Sottoserie)

Segn.: AP FLav/5/4.

Cont.: a) bifoglio ripiegato intitolato a penna 1814 Estratto delle risoluzioni della Municipalità riguardante i Capitoli pella strada delle Cantine.

b) "Gazzetta Ticinese" dell'8 agosto 1871. A matita è evidenziato un articolo relativo al regolamento del premio istituito dal Regio istituto lombardo per la fondazione dei premi Ciani, da conferirsi all'autore di un libro di lettura per il popolo italiano.

c) Due cartelli di cartone grosso con l'indicazione a stampa "Dottore Luigi Lavizzari di Mendrisio, Cantone Ticino. Nuovi stromenti di fisica per le esperienze esposte nel libro intitolato: Nouveaux phénomènes des corps cristallisés (cartello arancione in italiano, verde in francese).

d) 9 copie dell'avviso del Dipartimento di pubblica educazione firmato dal consigliere di stato direttore dott. Lavizzari a proposito dell'istituzione della Libreria Patria.

37 **5/5 : Mappetta di carta non acida.** (Sottoserie)

Segn.: AP FLav/5/5.

Descr.: Contiene 4 tra fogli e bifogli manoscritti con argomento la scuola.

38 **6 : Documenti vari (Martina Lavizzari, altri documenti Tamanti, Testamento Turconi, casa di Mendrisio, farmacia)** (Serie)

Segn.: AP FLav/6.

39 **6/1 : Vari documenti relativi agli antenati di Luigi Lavizzari** (Sottoserie)

Segn.: AP FLav/6/1.

Cont.: a) mappa di carta non acida intitolata "Martina Lavizzari in Catenazzi". Contiene 16 documenti attestanti debiti dal 1848 (?) al 1873.

b) busta ufficiale della Libreria Patria con l'iscrizione a penna "Documenti Tamanti". Contiene: 1) un canto per le nozze di Carlo Tamanti con Angela Merali; 2) un opuscolo con versi sciolti per le nozze di Marietta Gianorini con Giulio Tamanti; 3) un "Istromento di dote della signora Marianna [Tamanti] Lavizzari" che comprende un incarto con la nota delle spese fatte in occasione del matrimonio, due documenti datati 8 giugno 1805 per l'istituzione della dote, e il testamento di Marianna Tamanti in Lavizzari datato 9 settembre 1836.

c) busta ufficiale della Libreria Patria con l'iscrizione "Testamento Turconi". Contiene: 1) l'opuscolo Atti avanzati al lodevole consiglio di stato della repubblica e cantone del Ticino dall'amministrazione dell'Ospizio della beata vergine di Mendrisio istituito da Alfonso conte Turconi fu Ippolito di Milano...; 2) quaderno manoscritto intitolato Testament d'Alphonse Turconi (contiene il testamento in francese e italiano) datato 15 dicembre 1803.

d) mappa di cartoncino marrone chiaro. Contiene corrispondenza varia e contratti. 1) cinque lettere indirizzate a Giuseppe Lavizzari, Mendrisio, datate tra il 1835 e il 1840, di cui una con allegata trascrizione. 2) due lettere indirizzate a Carlo Lavizzari, una a Padova presso Elisabetta Zardo, l'altra a Pavia, del 1830. 3) due lettere indirizzate a Giovanna Lavizzari a Milano, una

del 1813, l'altra senza data. 4) una "carta di matrimonio" tra Carlo Lavizzari ed Elisabetta Bezzi, datata Venezia, 6 ottobre 1770 + copia. 5) certificato di matrimonio tra Carlo L. ed Elisabetta Bezzi datato 16 novembre 1771 dalla chiesa parrocchiale ed abbaziale di S. Salvatore di Venezia. 6) contratto di "Compra della casa di nostra abitazione 1592". 7) "Istromento per essere stati accettati nel Consorzio dei Sig.ri Nobili, e Borghesi di Mendrisio, 1599". 8) "Confesso del pagamento fatto alli Sig.ri sindaci per essere stato accettato nel Consorzio dei Sig.ri Nobili, e Borghesi di Mendrisio, 1601".

40 **6/2 : Scatola con documenti diversi.** (Sottoserie)

Segn.: AP FLav/6/2.

41 **6/2/1 : Parte prima** (Fascicolo)

Segn.: AP FLav/6/2/1.

- Cont.: a) 1606, licenza data dai Landfogti a Casa Lavizzari di poter fare il muro di casa verso il fiume.
- b) 1661, licenza del Landfogto di Zurigo di poter rifare il muro al fiume di Casa Lavizzari (incarto con 4 documenti).
- c) 1662, carte contenenti le ragioni addotte da Casa Lavizzari per far sospendere la fabbrica incominciata da Casa Quartiroli.
- d) 1706, instrumentum census impositi Compagnia del Rosario.
- e) 1714, confesso della Compagnia del Rosario.
- f) 1722, in fra pro ea interveniente Compagnia del Rosario.
- g) 1727, obbligazione di Bartolomeo Lavizzari in favore della chiesa di S. Eusebio di Castel S. Pietro + 1733 estinzione del debito.
- h) 1727, instrumentum possessionis canonicatum Gaspare Lavizzari.
- i) 1749, census impositus a Galeazzo Lavizzari + 1753 saldo.
- j) 1753, censo imposto e costituito dalla sig.ra Giuseppa moglie del sig. Galeazzo Lavizzari [...] a favore del monastero di S. Orsola di Mendrisio + 1772 "soddisfazione" del censo.
- k) 1768, censo in favore della chiesa di Riva San Vitale + 1776 estinzione del censo.
- l) 1772, censo in favore della chiesa di Mendrisio pagato da Elisabetta Bezzi Lavizzari con i suoi denari dotali.
- m) 1782, censo imposto dai fratello Carlo e Gaspare Lavizzari, insieme alla moglie di Carlo, Elisabetta, a favore del monastero di S. Orsola di Mendrisio + 1787 estinzione del censo.
- n) 1787, obbligazione di Carlo Lavizzari verso la Prebenda di Riva S. Vitale + 1790 saldo del debito.
- o) 1800, istrumento di cauzione di dote ed antifatto [= donazione], fatto dai sig. Giuseppe padre e figlio Lavizzari di Mendrisio a favore della signora Giuseppa Marliani di Mendrisio (due copie).
- p) 1807, contratto di acquisto da parte di Carlo Lavizzari di un terreno ad Arzo.
- q) 1812, contratto di acquisto da parte di Carlo Lavizzari di un fondo a Mendrisio.

r) Trascrizione del 1896 (fatta da Emilio Motta) di un contratto del 1584 relativo l'acquisto da parte dei Lavizzari della casa di Mendrisio dalla famiglia Della Torre.

42 **6/2/2 : Parte seconda** (Fascicolo)

Segn.: AP FLav/6/2/2.

Cont.: a) Tre fogli sciolti intitolati: 1) Estimo dell'anno 1725 Mendrisio; 2) Estimo del Borgo di Mendrisio rinnovato l'anno 1755; 3) Compendio dell'Estimo dei ss.ri Nobili e Borghesi.

b) 22 gennaio 1856, Istromento di locazione fatta al sig. Luca Evangelista Bordoli della Farmacia Lavizzari.

c) 1856 (con aggiunte del 1858 e 1866), Inventario della Farmacia, copia per i fratelli Lavizzari.

d) 18 giugno 1856, Istromento di liquidazione e divisione tra gli eredi della sostanza lasciata da Teresa Lavizzari.

e) 9 luglio 1872 (rinnovato il 20 maggio 1876), Istromento della farmacia, locali e giardino in Mendrisio fatta dai signori fratelli Lavizzari al sig. Giuseppe Accetti della provincia di Cremona.

f) 1872, Inventario dei Medicinali della Farmacia Lavizzari.

g) 1872, Inventario dei mobili e suppellettili esistenti in Farmacia e Magazzino annesso di proprietà Lavizzari eretto il giorno 10 agosto 1972.

h) 12 settembre 1873, Convenzione in caso di vendita del giardino affittato insieme alla Farmacia, entrata in vigore il 4 novembre.

i) 18 maggio 1876, Modifica della garanzia d'affitto della Farmacia dei coniugi Accetti.

j) 21 agosto 1878, Istromento della Farmacia Lavizzari ed annessi locali fatta dalla signora Irene vedova Lavizzari a favore del sig. Bortolo Bellini della provincia di Brescia.

k) 21 agosto 1878, Inventario dei mobili e suppellettili esistenti nella Farmacia Lavizzari ora diretta dal sig. Bortolo Bellini attuale affittuario (2 copie).

l) 11 novembre 1881, Inventario dei medicinali di ragione dei sig. Irene e Silvio madre e figlio Lavizzari di Mendrisio proprietari della Farmacia Lavizzari in Mendrisio, quali essendo stati ritirati dal cessato affittuario sig. Bortolo Bellini furono consegnati ai nuovi affittuari sig. Federico e Benedetto Tatti di Bellinzona.

m) 11 novembre 1881, Inventario dei mobili e suppellettili esistenti nella Farmacia Lavizzari diretta dal sig. Federico Tatti di Bellinzona, attuale affittuario a lui consegnati dai sig. Irene e Silvio Lavizzari di Mendrisio.

n) 29 dicembre 1881, Istromento di affitto della Farmacia Lavizzari ed annessi locali in Mendrisio fatto dai sig. Irene e Silvio Lavizzari a favore dei sig. Federico e Benedetto Tatti (copia confidenziale).

o) 1892, Contratto di "semplice locazione" della Farmacia Lavizzari in favore di Vitale Pagani di Riva S. Vitale (aggiunte modifiche nel 1894).

43 **7 : Parte settima: carteggio** (Serie)

Segn.: AP FLav/7.

44 **7/1 : Carteggio privato.** (Fascicolo)

Segn.: AP FLav/7/1.

Cont.: Lettere al padre Giuseppe Lavizzari e alla madre Marianna Lavizzari, da Pisa, Parigi, Lione, <1834-1839>.

Lettere al fratello Paolo Lavizzari, da Parigi, Marsiglia, Pisa, <1838-1839>.

Lettere alla moglie Irene Lavizzari nata Mantegani, da Airolo, Bellinzona, Lugano, Locarno, <8.8.1850, 9.6./29.8.1852, 17./19.10.1859, 20.4.1869, 24.6/31.8.1870, 5.3./9.12.1871, 22.2./18.6.1872, 2.9.1873>.

Nelle lettere da Bellinzona del 1852 (interessanti; tra i problemi ricorrenti il trovare casa) sono citati: il figlio Silvio (18.7.1852: "E Silvio ora che scrive, dimmi se sa leggere?"), Savina (sorella di Irene), Ermelinda (sorella di Irene), Fogliardi (17.6.1852; 21.6.1852), Beroldinghen (12.7.1852), D. Giorgio [Bernasconi?], ecc.

Nella lettera da Lugano del 17.10.1859 (inviata alla moglie a Locarno) sono citati Polari ("A Morcote trovai il Polari, ora Professore, ..."), Carlotta Peri (e la sua piccolina a Lugano), l'Ing. Peri, il Cattaneo (col quale Lavizzari partecipò alle cerimonie del Tiro; entrambi tennero dei discorsi), Beroldinghen, i fratelli Enderlin, il dott. Lurati, Franchini, Pollini, ecc.; come avvenimenti sono ricordati il Tiro, il Teatro (con la rappresentazione della Sonnambula), l'Assemblea(?) di Mendrisio, una visita a Morcote (chiesa e castello Palluari) e una a Ponte Capriasca (nota sull'Ultima cena); solo Silvio è salutato [credo dunque che il figlio Emilio debba essere morto giovane, tra il 1854 e il 1859].

Nella lettera da Lugano del 19.10.1859 è ricordato anche il Demarchi.

Nella lettera da Locarno del 24.6.1870 è citato "il Direttore Fanciola"; Lavizzari è stato "nel palazzo governativo [di Locarno?] a vedere il quadro del Ciseri. È veramente una meraviglia dell'arte."

Nella lettera da Lugano del 21.8.1870 è scritto: "Irene mia cara! | Questa mattina ti ho spedito un telegramma, che è la copia di quello di Ruvioli e che è di buon augurio per la salute d'Emilio." [credo si riferisca a un fratello di Irene (cfr. anche la successiva lettera del 31.8.1870), non al loro figlio]; è citata la signora Elisetta Jauch.

Nella lettera da Airolo del 31.8.1870 è ricordato anche il Franchini.

Nella lettera da Bellinzona del 20.8.1871 Lavizzari scrive "che domani andrò a Magadino e Locarno per poi assistere a Brissago nel giorno successivo alla commemorazione del povero Bazzi | Pare che moltissimi vi prenderanno parte."; inoltre sono citati Franchini, Perucchi, Ghiringhelli, Varenna, Bianchetti, Jauch, Elisetta Jauch, ecc.; Emilio [ritengo il fratello di Irene]; Silvio.

Nella lettera da Bellinzona dell'8.10.1871 sono ricordati anche Franchini, Gabrini, Jauch, Perucchi.

Nella lettera da [Locarno] del 9.12.1871 è ricordato anche il Franchini.

Nella lettera da Bellinzona del 22.2.1872 è ricordato anche il Direttore Fanciola.

Nella lettera da Locarno del 2.9.1873 sono ricordati anche Franchini, Fanciola, Ghiringhelli, Cattaneo, Varenna, Rusca; tra i forestali si parla con entusiasmo delle sue Escursioni.

45 **7/2 : Carteggio politico e scientifico** (Fascicolo)

Segn.: AP FLav/7/2.

Cont.: P. F. CERONI, Lugano 20.12.1842.

Ant. e Gio. Batta VILLA, Milano 23.3.1842.

Ing. G.e REALI, Locarno 10.12.1842.

Giuseppe BALSAMO CRIVELLI, Milano 27.2.1845.

David Frédéric WISER, Zurich 30.1.1845.

David Frédéric WISER, Zurich 11.5.1844.

prof. FANTONETTI, Milano 13.1.1848 [secondo altri 1846?].

[Bartolomeo] VARENNA, Locarno 27.7.1845.

Giuseppe BALSAMO CRIVELLI, Milano 6.8.1845.

Clemente BERTAZZI, Chironico 23.12.1845.

Franco SCALINI, Genestrerio 7.5.1845.

Clemente BERTAZZI, Chironico 14.1.1846.

conte BORROMEO, Milano 6.3.1846.

David Frédéric WISER, Zurich 25.1.1846.

ispettore Ant.o CORECCO, Lodio [Bodio?] 23.11.1846.

D[ottor] S GUSCETTI, Quinto 12.11.1846.

monsignor DE MEDICI SPADA, Roma 22.12.1846.

monsignor DE MEDICI SPADA, Roma 31.12.1846.

monsignor DE MEDICI SPADA, Roma 26.10.1845.

monsignor DE MEDICI SPADA, Roma 8.3.1846.

monsignor DE MEDICI SPADA, Roma 21.4.1846.

monsignor DE MEDICI SPADA, Roma 18.11.1845.

46 **7/3 : Corrispondenza del 1870-1871-1872-1873-1874-1875** (Fascicolo)

Segn.: AP FLav/7/3.

Cont.: pagina che illustra l'alfabeto etrusco antico.

Heinrich BAUMHAUER, Bonn (sur le Rhin) 31.1.1870.

Le Département fédéral du Commerce et des Péages (per il capo del Dipartimento il sostituto J. M. SINORELI), Berne 24/26.2.1870: --> il Consiglio federale ha rinnovato l'incarico di Direttore del IV Circondario dei Dazi federali a Lugano fino al 31 marzo 1873.

Luigi FONTANA, s. d. [ma post 1.3.1870]: --> allega articolo del prof. CLERICETTI, La nuova facciata della Chiesa del Crocifisso in Como, estratto dal giornale "La Perseveranza", 1 marzo 1870. La Chiesa del Crocifisso è opera dell'ingegnere Luigi Fontana.

Le Département fédéral du Commerce et des Péages (il capo del Dipartimento J. RAUFF), Berne 1.4.1870: --> attestato che certifica che il Consiglio federale ha rinnovato l'incarico di Direttore del IV Circondario dei Dazi federali a Lugano dal 1 aprile 1870 fino al 31 marzo 1873.

Luigi ZINI, Como 5.7.1870.

Il Dipartimento della Pubblica Educazione (Consigliere di Stato Direttore A. FRANCHINI; segretario Contabile GALFETTI), Bellinzona 23.7.1870.

Antonio VOLLA, Milano 28.8.1870.

Carlo MODESTI MOSSE, Capolago 5.9.1870.

Il Comitato ciscenerino della Riforma, Mendrisio, 8.10.1870.

[canonico Giuseppe?] GHIRINGHELLI, Bellinzona 1.11.1870.

A. GERSANNER, St. Gallen 1.11.1870.

G. B. PIODA, Firenze 1.12.1870.

Antonio VOLLA (vicepresidente della Società Italiana di Scienze naturali), Milano 27.12.1870.

[Giuseppe?] CURTI, Da casa 3.2.1871.

FREY-LÉROSER, Berne 16.7.1871.

Giulio CURIANI, Milano 6.7.1871: --> "Ho ritirato secondo l'intelligenza la medaglia del compianto Carlo Cattaneo"; chiede di incaricare qualcuno di passare da lui a ritirarla.

Giulio CURIANI, Milano 2.8.1871.

J. DUPREZ, Berne 8.8.1871.

Giulio CURIANI, Milano 13.11.1871.

A. RIGHETTI, Locarno 1.11.1871: --> nomina a socio onorario della sezione ticinese del Club Alpino Svizzero.

R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere: foglio a stampa datato "Milano, 12 agosto 1870" e firmato per la Commissione dal Segretario dell'Istituto, Ascoli, che attesta l'invio ai soci (e dunque anche a Lavizzari) di "un esemplare in bronzo della medaglia che ricorda il modesto monumento che testè fu posto a Carlo Cattaneo, nel Palazzo di Brera, dai Membri e dai Soci dell'Istituto Lombardo, collo spontaneo concorso di altri cittadini". Il monumento in marmo (costato L. 1000) è opera dello scultore Strazza; la medaglia in bronzo è dell'incisore Seregni. L'"Importo complessivo delle sottoscrizioni per Ricordo monumentale a Carlo Cattaneo (compresevi L. 501, raccolte dal giornale Il Pungolo), come dalle liste pubblicate nei Rendiconti dell'Istituto, serie III, vol. II, p. 279, e vol. III, p. 83," fu di L. 1541.

Il Comitato Esecutivo della Esposizione Agricola-Industriale in Como (presidente G. BRAMBILLA, segretario prof. [Innocenzo] REGAZZONI), Como 20.4.1872.

Il Comitato Esecutivo della Esposizione Agricola-Industriale in Como (presidente G. BRAMBILLA, segretario prof. [Innocenzo] REGAZZONI), Como 7.5.1872.

Il Comitato Esecutivo della Esposizione Agricola-Industriale in Como (presidente G. BRAMBILLA, segretario prof. [Innocenzo] REGAZZONI), Como 12.6.1872.

Il Comitato Esecutivo della Esposizione Agricola-Industriale in Como (presidente G. BRAMBILLA, segretario ing. G. B. CADENAZZI), Como 22.7.1872.

Il Comitato Esecutivo della Esposizione Agricola-Industriale in Como (presidente G. BRAMBILLA, segretario prof. [Innocenzo] REGAZZONI), Como 31.7.1872.

Il Comitato Esecutivo della Esposizione Agricola-Industriale in Como (presidente G. BRAMBILLA, segretario prof. [Innocenzo] REGAZZONI), Como 3.8.1872.

Il Dipartimento della Pubblica Educazione (Consigliere di Stato Direttore A. FRANCHINI; segretario prof. L. GENASCI), Bellinzona 17.9.1872: --> nominato dal Consiglio cantonale di Pubblica Educazione, insieme al prof. Pavesi, e con l'assistenza del direttore Gabrini, a esaminare i concorrenti alla cattedra di Storia naturale del Liceo Cantonale.

Frédéric BURKI, Berne 8.12.1872.

Vincenzo VELA, Ligornetto 28.12.1872: [trascritta].

Giulio CURIANI, Milano 14.1.1873.

Angelo BAROFFIO, Mendrisio 24.2.1873.

Le Département fédéral du Commerce et des Péages (il capo del Dipartimento J. RAUFF), Berne 19.3.1873: --> attestato che certifica che il Consiglio federale ha rinnovato l'incarico di Direttore del IV Circondario dei Dazi federali a Lugano fino al 1 aprile 1876.

Società dei liberali valmaggese "La Vittoria" (presidente del Comitato: Gius. PATOCCHI f.; segretario: Prof. G. Gallacchi): --> eletto socio onorario.

La Commissione dirigente la Società degli Amici dell'Educazione del Popolo (presidente Carlo BATTAGLINI; segretario G. NIZZOLA), LUGANO 18.6.1873: --> si propone a Lavizzari di far parte della speciale Commissione di Geografia e Statistica.

Le Département fédéral du Commerce et des Péages (il capo del Dipartimento J. RAUFF), Berne 24.3.1873: --> annuncia che il Consiglio federale ha rinnovato l'incarico di Direttore del IV Circondario dei Dazi federali a Lugano dal 1 aprile 1873 al 1 aprile 1876.

Giovanni JAUCH, Bellinzona 16.12.1873.

Victor TATIO, [Genève] 10.7.1874.

Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca Cantonale Ticinese A. NUESCH, Bellinzona 15.7.1874: --> vengono accolte a malincuore le dimissioni presentate da Lavizzari il 9 luglio 1874 per gravi motivi di salute quale Membro del Consiglio di Amministrazione della Banca Cantonale Ticinese, posto da lui occupato "per una sì lunga serie d'anni".

A. WAEBER (Club Alpino Svizzero), Berne 11.1874 [circolare che dal timbro postale risulta essere stata spedita da Berna il 2.12.1874].

Direzione della Ferrovia del Gottardo (presidente J. FIMIEZ, segretario Ernest SEYER), Lucerne 2.12.1874.

R. FRIEDLÄNDER & SOHN, [Berlin] 29.9.1875, al prof. P. PAVESI.

R. FRIEDLÄNDER & SOHN, [Berlin] 22.12.1874.

Lettera di Irene LAVIZZARI a R. FRIEDLÄNDER & SOHN (a Berlino), Lugano 2.3.1875.

R. FRIEDLÄNDER & SOHN, [Berlin] 8.12.1874.

La Direction Générale des Péages fédéraux (il direttore generale dei Dazi FEISS), Berne 15.1.1875.

Segnature

AP FLav 1
AP FLav/1 2
AP FLav/2 3
AP FLav/2/1 4
AP FLav/2/2 5
AP FLav/2/3 6
AP FLav/2/4 7
AP FLav/2/5 8
AP FLav/2/5bis 9
AP FLav/2/6 10
AP FLav/2/7 11
AP FLav/2/8 12
AP FLav/2/9 13
AP FLav/2/10 14
AP FLav/2/11 15
AP FLav/2/12 16
AP FLav/2/12bis 17
AP FLav/2/12ter 18
AP FLav/2/13 19
AP FLav/2/14 20
AP FLav/2/14/a 21
AP FLav/2/14/b 22
AP FLav/2/15 23
AP FLav/3 24
AP FLav/3/1 25
AP FLav/3/2 26
AP FLav/3/3 27
AP FLav/4 28
AP FLav/4/1 29
AP FLav/4/2 30
AP FLav/5 31
AP FLav/5/1 32
AP FLav/5/2 33
AP FLav/5/3 34
AP FLav/5/3bis 35
AP FLav/5/4 36
AP FLav/5/5 37
AP FLav/6 38
AP FLav/6/1 39
AP FLav/6/2 40
AP FLav/6/2/1 41
AP FLav/6/2/2 42
AP FLav/7 43
AP FLav/7/1 44
AP FLav/7/2 45
AP FLav/7/3 46